Giovedì 19 Marzo 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione

Anno LIV - n. 67
Direzione e Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - telefono 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. ... Trimestre L. 12.— ESTERO Anno L. 127.—
Semestre L. 27.— Mese L. ... Semestre L. ... Trimestre L. ...

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' It. S. A. Via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. ... Necrologie, Concorsi, Aste Avvisi finanziari, Comunicati L. ... Tassa govern. e prev. giorn. 1.60 % in più

Laboriosa seduta del Consiglio dei Ministri

RIDUZIONE DEL PERSONALE DELL'INTERNO — LA LEGISLAZIONE SCOLASTICA — PER I MAESTRI DI TARVISIO E MALBORGHETTO — LA RIFORMA DELLE CORTI D'ASSISE — ALTRI PROVVEDIMENTI

ROMA, 18. — Il Consiglio si è riunito stamane alle 10, sotto la Presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri. Segretario l'on. Giunta.

Su proposta del Capo del Governo, il Consiglio dei Ministri ha incaricato il Ministro dell'Educazione Nazionale di aggiornare il complesso della legislazione scolastica, sopratutto per quanto concerne le scuole private di ogni grado, onde armonizzare la situazione con le supreme esigenze totalitarie del Regime.

Ugualmente, su proposta del Capo del Governo, il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento col quale si autorizza in via permanente la manifestazione musicale a carattere internazionale promossa dalla Città di Firenze, denominata «Maggio Musicale Fiorentino» e se ne affida l'organizzazione all'Ente Autonomo del Politeama Fiorentino. Collo stesso provvedimento si concedono le facilitazioni occorrenti per la migliore organizzazione della manifestazione.

Successivamente, su proposta del Ministro degli Affari Esteri, il Consiglio ha approvato un disegno di legge col quale si approva la convenzione stipulata in Parigi il 31 dicembre 1930 fra l'Italia e la Francia per la produzione ed il commercio del seme bachi.

In seguito, sono stati approvati vari disegni di legge proposti dal Capo del Governo, Ministro degli Interni. Fra essi, notiamo quello per i nuovi ruoli organici del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno, che porta la soppressione di 145 posti su 3411 attuali ed un'economia di circa due milioni sulle lire 58.346.780 che oggi si spendono: riduzione ed economia tanto più importante, ove si consideri che il personale civile dell'Amministrazione dell'Interno ha subito, in quest'ultimo decennio, continue falcidie, tanto che il numero dei posti di organico previsti nel nuovo schema è inferiore di ben 445 posti rispetto a quelli stabiliti nel 1923. Il provvedimento infine autorizza la assunzione di personale sino alla concorrenza dei posti disponibili secondo i nuovi ruoli: il che consentirà di rinvigorire gli organici delle Prefetture, i cui servizi sono stati in questi ultimi anni notevolmente aumentati, specie per le nuove attribuzioni in materia sindacale.

In seguito, il Consiglio, su proposta del Ministro delle Colonie, ha approvato uno schema di decreto che disciplina l'emissione di carte valori postali e commemorative ad uso delle Colonie.

Inoltre, su proposta dello stesso Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, si approva anche uno schema di provvedimento col quale si consente la concessione di prestiti agrari d'esercizio per il finanziamento di iniziative dirette ad acquisto di bestiame, da concedere a società, per dotazione di aziende agricole e ciò in vista della stretta connessione che siffatte iniziative presentano con il vero e proprio esercizio agricolo e della grande utilità che esse potranno arrecare agli agricoltori.

Infine, il Consiglio approva due schemi di provvedimento proposti dal Ministro per le Corporazioni: uno che qualifica e riduce la misura del diritto per le esportazioni del riso esportato all'estero e il cui ammontare viene devoluto all'Istituto nazionale per l'esportazione per sopperire alle spese derivanti dall'applicazione del controllo sull'esportazione. La disposizione è in relazione diretta con i prezzi delle derrate, che hanno segnato un'andamento al ribasso e tende a contenere le spese che l'esportazione del nostro riso incontra; e il secondo che accorda la protezione temporanea alle invenzioni industriali ed ai modelli e disegni che figureranno nella tredicesima Fiera campionaria internazionale che sarà tenuta in Padova nel prossimo giugno, la quale assumerà quest'anno particolare importanza per la coincidenza della celebrazione del settimo centenario della morte di S. Antonio di Padova. La concessione della protezione temporanea tende ad accrescere ancora più la partecipazione alla Mostra degli industriali italiani ed esteri.

Il Consiglio dei Ministri si radunerà nuovamente venerdì, 20, alle ore 10.

La riforma delle Corti d'Assise

Il Consiglio ha poi approvato, su proposta del Ministro della Giustizia, uno schema di decreto legislativo sulla riforma delle Corti di Assise. Le nuove Corti di Assise saranno composte di un Presidente di Sezione di Corte d'Appello, di un Consigliere di Corte d'Appello e di cinque assessori costituenti un unico collegio. Presso ogni Circolo di Corte di Assise sarà formato un albo di assessori, scelti fra persone fornite di titoli elevati per gli studi compiuti o le cariche pubbliche ricoperte, e nominati con R. D. su proposta del Ministro della Giustizia. Ad ogni sessione la Corte di Assise viene composta mediante estrazione a sorte dei cinque assessori tra gli iscritti nell'albo. Gli assessori avranno diritto ad un gettone di presenza di lire cinquanta per ogni giorno in cui esercitano funzioni giudiziarie, ridotte alla metà per i funzionari dello Stato, delle Provincie, dei Comuni e degli altri Enti pubblici, oltre l'indennità di viaggio e di soggiorno dovute ai Giudici di terza categoria. Il collegio unico di magistrati ed assessori giudicherà del fatto e del diritto ed applicherà la pena secondo le norme consuete di tutti i collegi giudiziari. Le sentenze saranno motivate ed estese, di regola, dal Consigliere di appello.

Le nuove Corti di Assise cominceranno a funzionare col primo luglio prossimo.

Per i maestri delle scuole di Tarvisio e Malborghetto

Dopo approvati due schemi di Legge, proposti uno dal Ministro della Marina e uno dal Ministro dell'Aeronautica, il Consiglio approva tre proposti dal Ministro dell'Educazione Nazionale. Uno estende ai maestri elementari delle scuole dei Comuni di TARVISIO e di MALBORGHETTO, nella nostra Provincia, e di quelle delle frazioni del Comune di TRIESTE la concessione di alloggio gratuito ed indennità di cui alla legge 2 luglio 1929 N. 1152, e autorizza a coordinare in un testo unico le disposizioni vigenti per l'istruzione elementare, post-elementare di integrazione; un secondo contenente norme per il trasferimento di direttori didattici e di maestri delle scuole elementari dei Comuni autonomi; ed un terzo che accorda la preferenza, dopo gli organi di guerra, ai figli di mutilati ed invalidi di guerra per la iscrizione nelle scuole medie.

Altri provvedimenti furono approvati, proposti dal Ministro dei Lavori Pubblici: per il piano regolatore di Milano e di Torino, e per le riparazioni in favore dei danneggiati da alluvioni, frane e mareggiate nella Sicilia, nella Calabria e nella Basilicata, nonchè dei danneggiati dal terremoto nelle Marche.

Successivamente, su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento col quale sono ridotti alla metà della tariffa vigente gli onorari dei Notari per le stipulazioni concernenti operazioni di credito agrario effettuate dagli Istituti od Enti autorizzati a tale forma speciale di credito. Lo stesso decreto stabilisce che qualora si faccia luogo alla stipulazione di due rogiti, il condizionale e il definitivo, nonchè alla quietanza, tali atti sono considerati, agli effetti degli onorari notarili, come una sola stipulazione.

La politica coloniale illustrata dal Ministro De Bono al Senato

ROMA, 18. — SENATO DEL REGNO. — Presiede S. E. Federzoni. — Venuto in discussione il preventivo di spesa per il Ministero delle Colonie, il senatore Manfroni esalta la nuova coscienza coloniale dell'Italia fascista e l'efficace azione svolta dal Governo in Libia; e il sen. Bongiovanni si occupa in modo particolare dello sviluppo economico delle Colonie e dei mezzi per conseguirlo.

Il discorso del Ministro

S. E. il Ministro delle Colonie on. De Bono, dopo un esordio nel quale ringrazia il senatore Schanzer, competentissimo in materia, il quale nella sua completa relazione si dichiara soddisfatto di quanto il Governo fascista ha fatto per creare nella Madre Patria una coscienza coloniale e per rendere le nostre colonie assai più di prima conosciute ed interessanti agli italiani ma anche agli stranieri per i rapidi loro sviluppi. Tutti coloro che in questi ultimi tempi hanno visitato la Tripolitania, ne sono rimasti ammirati. Ora, quanto si è fatto per essa, si sta facendo anche per le altre colonie.

Benemerito della propaganda coloniale è l'Istituto Coloniale Fascista, il quale proprio in questi giorni ha stipulato un accordo con l'Associazione Nazionale Volontari di Guerra e con gli Enti Universitari di cultura giovanile per diffondere la conoscenza delle nostre colonie. Per lo scopo medesimo, l'Italia figurerà in tutte le esposizioni coloniali che si tengono all'estero, e particolarmente in quella di Parigi.

Il Ministro si estende a parlare sulla Cirenaica, dove le concessioni agricole hanno dato ottimi risultati e dove il futuro ne darà sicuramente di migliori; e della Somalia.

Da questi accenni particolari S. E. De Bono passa ad illustrare l'intensa attività svolta dal Governo per aiutare anche le imprese industriali ed i traffici delle colonie con la Madrepatria. Al quale ultimo scopo contribuiscono grandemente i miglioramenti introdotti dal Ministro Ciano nei mezzi di trasporto. Oggi sulle linee dell'Africa settentrionale ed orientale navigano magnifici piroscafi, fra i migliori che facciano servizio nel Mediterraneo e nei mari orientali dell'Africa.

Il Ministro si occupa del credito agrario ai colonizzatori; credito che non può essere fatto a breve scadenza, ciò che sarebbe assurdo inquantochè le terre colonizzate daranno i redditi cospicui ma soltanto dopo lungo tempo.

Accenna all'occupazione di Cufra, e ricorda a questo proposito l'opera direttiva del Maresciallo Badoglio e la condotta eroica del Duca delle Puglie (*applausi*) e l'opera intelligente e sagace del generale Graziani (*applausi*); plaude allo slancio dimostrato dalle truppe bianche e di colore e dall'aviazione. (*Applausi*).

— I nostri gloriosi morti — esclama il Ministro — esulteranno per l'alto riconoscimento che il Senato ha voluto dare oggi al loro sacrificio. (*Applausi*).

Con la occupazione di Cufra — continua il Ministro — dopo circa venti anni si può dire che la Colonia libica sia in nostro saldo possesso. Non resta ora che migliorare le vie di comunicazione, già del resto abbastanza sviluppate. L'avvenire delle colonie (conclude è sicuro; nel prossimo aprile le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte visiteranno la Tripolitania. Nessun migliore augurio per la felice realizzazione dei nostri desideri. (*Applausi*).

Chiusa la discussione generale, il bilancio è approvato — anche nei singoli articoli, i quali non sollevano veruna discussione. Ed è approvato anche a scrutinio segreto.

Procedutosi alla nomina di membri di varie Commissioni, S. E. MORPURGO è nominato membro della Commissione di Finanza.

I combattenti per la celebrazione della fondazione dei Fasci

ROMA, 18. — Il Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti ha diramato la seguente circolare alle Federazioni provinciali:

« Il Direttorio del P. N. F., in omaggio alla deliberazione del Gran Consiglio del Fascismo ha impartito le disposizioni per il XII Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento che sarà celebrato in tutta Italia domenica 22 marzo.

« Disponiamo che alle cerimonie che saranno disposte dai Segretari Federali ed organizzate dai Segretari Politici, i combattenti partecipino in massa ed ufficialmente a confermare la completa solidarietà dei Reduci della trincea verso il Fascismo. I Presidenti delle Federazioni pertanto, dopo aver preso accordi col rispettivo Segretario Federale del P. N. F. daranno tempestivamente le opportune disposizioni alle dipendenti Sezioni.

« A Roma, questo Direttorio Nazionale consegnerà il labaro al Comando Generale dei Fasci Giovanili di Combattimento e la dipendente Federazione i gagliardetti e le fiamme ai Fasci e Nuclei Giovanili della provincia. A questa cerimonia, che assume un nobilissimo significato politico e sentimentale, i combattenti di tutta Italia sicuramente parteciperanno con il loro spirito perchè essa sta a confermare l'onore che si è fatto ai reduci della trincea inquadrati nella nostra associazione di assistere i Giovani fascisti prima del rito del giuramento da loro prestato all'ingresso al Partito fatto coincidere con chiara significazione con la data della Vittoria, ed ora con l'autorizzazione ad offrire a questa balda giovinezza d'Italia che si stringe attorno al Fascio Littorio il simbolo della loro passione che sarà anche il segnacolo degli immancabili future vittorie ».

Le decorazioni per gli ufficiali

ROMA, 18. — In conformità delle disposizioni già in vigore per gli appartenenti al R. Esercito, i Ministeri della Marina e dell'Aeronautica hanno compreso nei rispettivi regolamenti sull'uniforme le decorazioni del Sovrano Ordine Militare di Malta tra quelle di cui è ammesso l'uso sull'uniforme ed hanno stabilito che tali onorificenze e il relativo nastrino siano portati sempre in aggiunta alle decorazioni nazionali ed abbiano in ogni caso la precedenza su tutte le altre decorazioni non nazionali.

Analogamente ha provveduto il Comando Generale della Milizia per gli appartenenti alla M. V. S. N.

L'interessamento del Duce per l'attivita' dei granatieri

ROMA, 18. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il gr. uff. Enrico Beretta presidente dell'Associazione Nazionale dei Granatieri il quale gli ha fatto un rapporto sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno V, che il Capo del Governo ha ascoltato con vivo compiacimento.

Il Direttorio Nazionale proposto dal presidente Enrico Beretta, è approvato da S. E. il Capo del Governo per l'anno IX.

Dal rapporto risulta che le elargizioni regionali regolarmente costituite sono sedici e che le sezioni provinciali sono 76 con un complesso di 17.555 granatieri iscritti.

La Prima Fiera Nazionale dell'Artigianato

FIRENZE, 19. — Domenica, nel Palazzo delle Esposizioni (Parterre di S. Gallo), si aprirà la prima Manifestazioni della Primavera Fiorentina 1931, che il Ministero delle Corporazioni S. E. Bottai inaugurerà solennemente a nome del Governo domenica 22 corrente alla presenza di tutte le autorità civili e politiche cittadine. L'artigianato italiano sarà rappresentato dall'on. Buronzo, Commissario Governativo della Federazione Nazionale Artigiana e Presidente dell'E. N. A. P. I. L'iniziativa, sviluppata sotto l'auspicio delle competenti Gerarchie, si deve al Consiglio Provinciale dell'Economia di Firenze.

L'organizzazione di questa Fiera a carattere nazionale è stata ispirata dalla necessità di affrontare la soluzione della crisi artigiana, determinata dalla immobilizzazione dei capitali nella merce stazionaria e dovuta al dislivello creatosi fra il ritmo della produzione industriale standarizzata e quello della lenta produzione artigiana. L'attuale Fiera vuole appunto riunire in una manifestazione annuale, a carattere permanente ed a portata nazionale, tutti gli sforzi che altrimenti si esaurivano con risultati assai relativi attraverso le piccole mostre regionali o locali.

La formula definitiva del trattato navale

LONDRA, 18. — Si annuncia ufficialmente che domani avrà luogo la prima riunione del Comitato incaricato di redigere nella sua formula definitiva l'accordo navale italo-franco-inglese. Il Comitato sarà composto di consiglieri giuridici e degli altri rappresentanti dell'Italia, della Francia e della Granbretagna. Il progetto, una volta redatto, sarà dopo consultati i domini, sottoposto ai governi degli Stati Uniti e del Giappone.

Sono continuate al Foreign Office le conversazioni tra Dawes, Morrow ed Henderson e l'argomento è stato ugualmente discusso dall'Ambasciatore del Giappone ed Henderson.

Due naufraghi del «Viking» trovati ancora vivi

S. GIOVANNI DI TERRANOVA, 19. Quando erano abbandonate tutte le speranze di salvare qualcuno dei tre dirigenti la spedizione di films americane a bordo del «Vaking», la nave «Sagona», che era stata inviata in soccorso dei naufraghi, ha segnalato di aver ritrovato uno di essi, il signor Henry Sergeant di Boston il quale con due altri compagni, un marinaio e un radiotelegrafista erano miracolosamente scampati alla morte. Essi sono stati scoperti da un battello di salvataggio rannicchiati nella poppa della nave che era stata staccata dalla violenza dell'esposione e galleggiava alla deriva. Il telegrafista ha però varie ferite e gravi sintomi di congelamento.

Ulteriori notizie annunciano che altri superstiti del «Viking» sono stati scoperti su un isolotto di ghiacci. Tutti dicon och channo sofferto orribilmente per il freddo. E' stato anche trovato un cadavere nei pressi del luogo del disastro.

Un radiotelegrafista ricevuto dagli armatori del «Viking» annuncia che i banchi di ghiaccio ostacolano terribilmente la navigazione e che a nessuna nave riesce possibile raggiungere l'isola dove i superstiti sono curati dai pochi abitanti dell'isola.

Tra tante cose macabre vi è anche la nota comica e cioè la leggenda romanzesca corsa ieri per il mondo dell'eroica fanciulla diciottenne che dalla solitudine dell'Artide trasmetteva implacabilmente sulla radio la notizia dell'esplosione a bordo del «Viking». Questa no nera che una leggenda perchè il Bertfellet è un giovane radiotelegrafista e non una fanciulla. Lo equivoco è stato causato da una errata interpretazione di alcuni segnali radiotelegrafici.

Mary Pickford gravemente ferita in una sciagura automobilistica

LOS ANGELES, 19. — Si ha da San Bernardino (California) che la famosa stella cinematografica Mary Pickford è rimasta vittima di una grave disgrazia automobilistica. Mentre essa faceva una gita in automobile con Jack Frere, la vettura ha urtato contro un ostacolo e deviando è andata a sfasciarsi contro dei palmizi. I due viaggiatori e il conducente sono stati proiettati violentemente fuori dell'automobile. Tanto Mary Pickford quanto lo chauffeur sono rimasti gravemente feriti.

Notizie in breve

SOPRA UN CASO VERAMENTE STRANO ha riferito a Olmutz, in una riunione di medici, un relatore. Egli ha detto che mesi addietro una giovane donna di 23 anni di normale costituzione diede alla luce un bimbo tuttora sano e vitale. Tre mesi dopo il fausto evento la giovane donna si trasformò radicalmente in un uomo. Ben può darsi che gli scienziati riflettendoci un poco trovino la spiegazione del meraviglioso fenomeno: ma nessun vocabolario o enciclopedia potrà adesso indicare il rapporto di parentela fra l'ex donna e il bimbo. L'unica soluzione logica è quella di riconoscere al nuovo rappresentante del sesso forte il titolo di «madro».

UNA STRAORDINARIA AVVENTURA è toccata ad una vecchia signora a Los Angeles. Essa era morta da due giorni e nella camera ardente piangevano la defunta i parenti e numerosi amici. Ieri, tre ore prima dei funerali, quando cioè per la strada erano raccolti gli amici, i presenti nella camera ardente rimasero addirittura sbalorditi quando videro la signora tranquillamente seduta sul letto la quale sorrideva e si volgeva loro per chiedere un bicchiere di acqua.

E' STATA TROVATA IMBAVAGLIATA e uccisa a colpi d'accetta a Pelaganello (Taranto), certa Zita Carmine Natale, moglie a tal Filippo Petrera. L'efferato delitto è stato commesso da Giovanni Surno a scopo di furto. Tratto in arresto egli ha fatto piena confessione.

UN VIOLENTISSIMO INCENDIO è scoppiato stanotte a Nuova Cella paese della Valle dell'Isarco. Andarono distrutti un grande molino ed alcune case vicine. Moriva carbonizzata la vedova Rabader di anni 70, proprietario di uno stabile, mentre altre due persone riportarono serie ferite.

MENTRE ALCUNI OPERAI in Val Gardena stavano lavorando per una strada, scoppiò una mina. Tre operai vennero lanciati in aria. Uno morì e gli altri due riportarono gravissime ferite.

ALLA ESPOSIZIONE COLONIALE DI PARIGI sarà creata per la prima volta una città internazionale delle informazioni. In essa saranno raccolti tutti i dati e tute le documenazioni per ciò che riguarda la produzione, il commercio, l'industria ed il turismo.

Il dramma fra i fuorusciti a Versaglia

Le dichiarazioni di due complici - Il triestino è fuggito?

VERSAGLIA, 19. — Il giudice istruttore di Versaglia ha lungamente interrogato questo pomeriggio gli italiani Alberto Olivari e Alessandro Zenoni, che accompagnarono a Versaglia nel pomeriggio di ieri l'altro il loro compatriota Spinelli che fu poi ferito dal Valentic Baldassare il quale è sempre latitante. Olivari e Zenoni hanno affermato di non essere stati mai messi al corrente dell'intenzione omicida del Valentich. Essi avevano accettato di fare una passeggiata col Valentich e con lo Spinelli nel Parco di Versaglia non sapendo nulla dei progetti criminali del Valentich. Arrivati al canale del Parco, il Valentich li invitò a sedere su un tronco d'albero, quindi improvvisamente postosi di fronte a loro estrasse una rivoltella dalla tasca. Olivari e Zenoni gli dissero:

— Tu sei matto, che vuoi fare?

Valentich rispose:

— Ciò mi riguarda. Vi è un traditore tra noi e io voglio giustiziarlo.

Ciò dicendo, egli faceva fuoco nella direzione di Spinelli. Valentich, credendo di averlo ucciso, prese la fuga, cosa che fecero pure i suoi due camerati che era spaventati. Questi raggiunsero Parigi col tram del Louvre e furono sorpresi di ritrovare presso il ponte della Concordia il Valentich che dichiarò loro testualmente:

— Cari amici, io sono dolente di avervi immischiato in tale affare ma non potevo fare altrimenti. Sono due mesi che cercavo lo Spinelli per ucciderlo. So che egli ha tradito il nostro gruppo. Io partirò per l'estero; se non volete essere molestati dalla polizia, dovete imitarmi.

Olivari e Zenoni invece di prevenire la polizia di quanto avevano veduto, raggiunsero le loro camere e all'uscita dall'albergo furono arrestati. I due italiani sono stati d'accordo nel fare queste dichiarazioni. Esse del resto sono state in certo modo confermate dalla vittima stessa che è stata interrogata all'ospedale di Versaglia.

Il Commissario di polizia infatti ha potuto intrattenersi durante il pomeriggio con lo Spinelli che è sempre all'ospedale. Il proiettile che lo ha colpito alla testa non è stato ancora estratto. Lo Zenoni ha dichiarato che essi erano venuti tutti e quattro a Versaglia dopo aver fatto colazione in un ristorante del Boulevard de Saint Denis e che il Valentich aveva manifestato il desiderio di fare una passeggiata sia alla foresta di Saint Germain sia alla foresta di Marly. Lo Spinelli, che aveva già qualche apprensione, non volle recarsi in un luogo deserto e allora Valentich propose di fare una passeggiata nel Parco di Versaglia e tutti e quattro furono d'accordo.

L'inchiesta della polizia ha appurato che antifascisti di Parigi e del Belgio si erano accorti che avvenivano indiscrezioni, a loro carico e ritenevano che fosse lo Spinelli a tradirli. Il Valentich, più noto sotto il nomignolo di Trieste, perchè nativo di quella città, e che era uno dei capi di sezione antifascisti del Belgio, domenica scorsa si recò a trovare lo Spinelli nella sua camera ed ebbe con lui una discussione violenta durante la quale tentò di strangolarlo, ma essendo accorsi degli inquilini egli non potè mettere in esecuzione il suo progetto. All'indomani, Olivari e Zenoni vedendo che lo Spinelli portava tracce di graffi alla gola, gliene domandarono la ragione e lo Spinelli dichiarò:

— Non è nulla; ho scherzato con Valentich.

Alla fine dell'interrogatorio, Olivari e Zenoni snoo stati chiusi nella prigione di Saint Pierre a Versaglia sotto l'accusa di complicità in tentativo di omicidio volontario. Il giudice istruttore si propone di mettere a confronto prossimamente i due accusati con la vittima.

Cronaca Sanvitese

LA CAMPAGNA PER LA BENEFICENZA PUBBLICA

L'iniziativa del segretario politico per potenziare la pubblica beneficenza è indubbiamente destinata a dare i suoi benefici anche per la buona ed attiva opera che il comitato cittadino designato va svolgendo.

In questi giorni è stata diramata una circolare a tutta la classe abbiente del paese redatta in questi termini: «Non Le sarà di certo ignota la palpitante urgenza di sollevare, con un gesto civile ed umana solidarietà la non lieve indigenza delle masse diseredate.

« Le condizioni di tante famiglie che lottano giorno per giorno con gli ineclinabili bisogni dell'esistenza, non può non lasciar freddi ed indifferenti quanti sentono alto e sentono il dovere di porgere il fraterno aiuto a chi soffre e geme.

« Potenziare e costituire un fondo capace a far stabilmente funzionare la Cucina Economica, ecco uno dei gravi compiti della cittadinanza abbiente per la graduale scomparsa della piaga dolorante dell'accattonaggio.

« Il Comitato cittadino si rivolge pertanto con viva fiducia alla S. V. nella certezza che vorrà compiacersi restituire l'unito modulo che è per un'impegnativa di un anno, sottoscrivendosi per una quota in denaro od in generi, come Le sembrerà più comodo e maggiormente accettabile.

« La crisi che travaglia il mondo intero ci unisca tutti, al disopra di ogni personale concezione; nell'amore del mendico, nell'affetto del fratello bisognoso, certi di compiere un gesto magnifico di italica gentilezza, di alto significato morale».

Il nobile appello del Comitato speriamo non passi inosservato a quanti hanno la possibilità di aiutare la bella ed umanitaria iniziativa.

RIBASSI DI PREZZI

La Commissione Comunale permanente per la riduzione dei prezzi ha stabilito in comune accordo con i negozianti interessati di apportare i seguenti ribassi:

Pane (cornetti da lire 2,10 a lire 2 al chilogramma — Formaggio latteria (3 mesi) da 7.50 a 7; latteria (1 anno) da 12 a 11 — Prosciutto cotto da 26 a 24 — Strutto da 6.50 a 6.20 — Olio Winter 2 Stelle da 5.10 a 5 — Sapone Saronno al pezzo da 300 grammi da 1.10 a 1 — Caffè Minos extra da 22.50 a 23 — Carne di manzo di prima qualità da 7.50 a 7; di seconda qualità da 6.50 a 6 — Vitello da 8 a 7.80 — Polpa da 12 a 11

Detti prezzi sono andati in vigore da ieri, mercoledì.

LA SOLENNITA' DI SAN GIUSEPPE

Ricorrendo oggi la festa di S. Giuseppe avranno luogo in Duomo solenni funzioni. Gli Uffici osserveranno l'orario come nei giorni festivi, mentre i negozi a mezzogiorno si chiuderanno.

IL CALCIO DI UNA ARMENTA

Il colono Pantarotto Giuseppe di anni 80 da Sesto al Reghena, mentre stava governando delle armente nella stalla veniva colpito da un calcio sferrato da uno degli animali, e riportava così lesioni alquanto gravi al femore.

Venne medicato dal dott. De Zanche che lo giudicò guaribile in giorni 40 s. c., riservandosi però la prognosi circa il rinsaldamento degli arti lesionati in considerazione dell'età avanzata dello infortunato.

PER FURTO

Dalle guardie di Morsano al Tagliamento, venne denunciato certo Mitri Antonio fu Sante di anni 70 residente a Morsano per furto di alcune pianticelle di accacia commesso in danno di certo Gobbato Antonio.

Latisana

Si frattura una gamba sotto un carro

Una grave disgrazia è avvenuta nella vicina Pertegada.

Il bambino Sergio Cinello di Umberto, di anni 8, volendo salire sopra un carro in movimento, tirato da due buoi, perdette l'equilibrio e cadde andando a finire sotto le ruote, e riportando la frattura di una gamba.

E' stato d'urgenza ricoverato al nostro Ospedale.

Grave incendio Un fienile distrutto

L'altra mattina, verso le 6, fu dato l'allarme per un grave incendio sviluppatosi nella vicina Ronchis, nel fienile di Sante Marchese fu Pietro.

Le fiamme presero vaste proporzioni, distruggendo 80 quintali di foraggio e 10 di legna, e danneggiando seriamente l'intero fabbricato.

Il Sante Marchese ebbe a risentire un danno di circa ottomila lire.

Tolmezzo

PER L'ADUNATA DEGLI SCARPONI A GENOVA

La Sezione Carnica dell'A. N. A. comunica che per la grande adunata del 10o Alpini a Genova che avrà luogo nei giorni 19, 20, 21 e 22 aprile, i soci iscritti devono rinnovare la tessera 1931 entro il 20 corrente. Coloro che desiderano partecipare a tale adunata nella grande città marinara devono inoltre versare presso i rispettivi gruppi o sezione la quota di lire 25.

Le prenotazioni si ricevono presso i singoli gruppi ed a Tolmezzo presso il signor Vidoni Giuseppe al Bar Triestino sino al 20 corrente.

COSPICUE ELARGIZIONI DELLA CASSA DI RISPARMIO

La fiorente sede di Tolmezzo della Cassa di Risparmio ha fatto le seguenti elargizioni a favore di Istituzioni del Comune: Scuola Professionale «Albino Candoni» lire 3000 — Congregazione di Carità 3000 — Giardino d'Infanzia 500 — Comitato pro cura marina 600 — Borsa di studio a favore di un carnico frequentante la scuola di caseificio 500.

Rive d'Arcano

Sotto i cipressi

Giunge notizia da Rodeano Basso della dipartita avvenuta nelle prime ore di stamane, dopo lunga malattia, del compaesano signor Lino Micheluttì fu Giuseppe, conosciutissimo in tutta la zona per le sue eminenti qualità di galantuomo e di saggio.

La ferale notizia, per quanto attesa data la gravità della malattia che affliggeva lo Scomparso, e l'età, 71 anni suonati, ha destato viva commozione in tutta la plaga.

Lino Micheluttì, durante gli anni della virilità, fu un eccellente costruttore edile che profuse sapere e capacità durante oltre un ventennio in Rumenia, Ungheria, Austria e Germania.

CRONACA CITTADINA

Le delibere del Podestà

Il Podestà co. Gino di Caporiacco, in data 18 c. m., ha deliberato, fra altro, di inoltrare al Ministero dei Lavori Pubblici ricorso contro il riparto dei contributi per i Porti di Venezia, Marghera, Trieste e Portogruaro; di approvare il bilancio preventivo dell'Ospedale Civile per l'esercizio 1931 negli estremi proposti dall'Amministrazione Ospitaliera.

Ha poi deliberato la sistemazione dell'imbocco di via della Polveriera approvando permute di terreno con la ditta Contardo Molinis Angelo Antonio e Paolo fu Antonio.

Il saluto del Commissario O. N. B. alle organizzazioni giovanili

Il prof. Francesco Lancellotti, assumendo l'ufficio di Commissario straordinario dell'O. N. B. per la nostra Provincia, ha diramato alle organizzazioni dipendenti una circolare con cui dopo aver rivolto a tutti i signori Presidenti dei Comitati Comunali ed a tutti i preposti alle organizzazioni giovanili il suo cordiale saluto, prosegue:

« Continuare l'opera egregiamente iniziata dai miei predecessori e conseguire quelle mete che le superiori Gerarchie hanno fissato per l'anno IX sarà il mio immediato programma di lavoro.

Sono fermamente convinto di trovare in tutti i dirigenti, che vivono intensamente la vita della nostra Opera e che e hanno compresa l'intima bellezza e le supreme finalità, dei fervidi e disinteressati collaboratori, perchè nessuna meta è raggiungibile se non con lo sforzo tenace e concorde.

Al grave e delicato compito affidatomi dedicherò tutta la mia attività ed ogni migliore energia, in modo che l'Opera Balilla in questa terra Friulana sempre più si affermi e diffonda la sua azione benefica e patriottica.

E' mio intimo convincimento che dal nostro lavoro, dalla attività rinnovata delle persone che ricoprono posti di responsabilità nell'Istituzione sorgerà un organismo efficente e perfetto, tale da conseguire pienamente i fini determinati dalla Legge istitutiva.

L'anima fascista e generosa del Friuli affiancherà la nostra missione: la fede profonda che ci anima farà superare qualsiasi difficoltà ».

La solennità di San Giuseppe ed i negozi

La Federazione Fascista Friulana del commercio fa presente che oggi, ricorrendo la solennità di San Giuseppe, i negozi nel pomeriggio resteranno chiusi.

La celebrazione dei Fasci alle scuole « Pacifico Valussi »

Lunedì prossimo alle ore 11, per il XII annuale dei Fasci di Combattimento, seguendo la consuetudine iniziata lo scorso anno, la R. Scuola « Pacifico Valussi » darà un saggio di canto corale e premierà gli allievi che si sono distinti per condotta e profitto.

Il programma comprende: Inno Giovinezza, celebrazione del XII annuale dei Fasci di combattimento — Premiazione degli allievi — canzone lo Stormo (compilata e musicata per la festa e donata alla Cassa Scolastica della Scuola — Il canto de Bandiere.

L'adunata nazionale dei Cavalieri in congedo

A norma degli interessati diamo il programma della II.a adunata Nazionale dei Cavalieri in congedo, che avrà luogo a Milano nei giorni 18, 19 e 20 maggio p. v.

Maggio 18, ore 9: Riunione dei Presidenti di Gruppo e di Sezione presso la sede del Gruppo Lombardia (via Silvio Pellico 6); per le comunicazioni e le disposizioni relative all'adunata. Gita a Monza e visita d'Omaggio alla Cappella espiatoria. Vermouth d'onore offerto dalla Sezione di Monza.

Pomeriggio: Adunata dei Cavalieri al Castello Sforzesco o in un grande locale cittadino per la celebrazione del decennale. Consegna di medaglie ricordo e di diplomi. Omaggio al Monumento ai Caduti in Guerra e all'Ara de' Caduti Fascisti. Pranzo Sociale.

Maggio 19 mattino: Gita a Pallanza e visita alla tomba del Maresciallo Cadorna. Ritorno per Laveno e Varese a Como. Ricevimento da parte della Sezione di Como. Ritorno a Milano. Serata preferibilmente Ippica.

Maggio 20 mattino: Partenza con automezzi per Montebello. Celebrazione dell'anniversario della Battaglia. Inaugurazione di nuove Sezioni. Colazione Sociale a Montebello. Scioglimento dell'adunata.

Riscontro sovrano

Ai telegrammi inviati alle Superiori Gerarchie dai convenuti al Comitato Regionale sono giunte le seguenti risposte:

Dall'Aiutante di Campo di Sua Maestà il Re: « Per Sovrano incarico ringrazio vivamente della cortese manifestazione. — Generale Asinari di Bernezzo ».

Da Sua Eccellenza il Segretario Generale del Partito: « Con vivissima cordialità ringrazio i camerati mutilati Venezia Giulia Friuli Zara pel saluto inviatomi. Cordiali saluti Giuriati ».

Per opportuna norma di tutti i mutilati bisognosi di assistenza da parte di questa Sezione si comunica che con il 21 marzo prossimo ventura l'orario degli uffici di segreteria sarà come per tutti gli uffici pubblici il seguente: mattino dalle ore 9 alle ore 12 e il pomeriggio dalle 14 alle 18 [illegible] i giorni feriali della settimana.

L'assistenza sanitaria cittadina durante l'anno 1930

Una interessante statistica sulla assistenza sanitaria cittadina, ha compiuto l'ufficio comunale con tanto zelo e tanta competenza curato dalla dottoressa Savini, efficacemente coadiuvata dagli applicati signor Enrico Scarabelli e signor Della Savia.

Dalla relazione presentata al Podestà on. co. Gino di Caporiacco, rileviamo che le prestazioni dei medici condotti presso l'ambulatorio comunale furono le seguenti: primo reparto 1796, secondo 2854, terzo 4246, quarto 4200, quinto 2420, sesto 1126, settimo 2709: in totale 19.351.

All'anagrafe dei poveri risultarono iscritti 11.372 teserati, circa 500 in meno dell'anno decorso.

Dalla statistca demografica rileviamo che i nati furono 1336 (natalità 21.16 per mille); i morti 1033 (mortalità 16.35 per mille); i matrimoni 393, (nuzialità 6.23 per mille).

Si nota nel complesso una diminuzione nel quoziente di mortalità in confronto del 1929, mentre sono in aumento gli indici di natalità e di nuzialità.

LE CAUSE DI MORTE

Come dicemmo, i decessi sono stati in numero di 1033. Interessante riesce la ricerca delle cause di morte. La tubercolosi polmonare è quella che ha mietuto il maggior numero di vittime, 143. Vengono quindi le malattie dei vasi 101, e del cuore 99; la bronco-polmonite 89; i tumori maligni 75; le psicopatie 72; le malattie dell'intestino 57. Seguono a distanza: 30 decessi per emorragia cerebrale; 20 per malattie al peritoneo; 19 per marasma senile e senilità; 18 per settecemia, 17 per difterite, 17 per bronchite, 16 per polmonite, 16 per malattie di fegato, 14 per malattie renali, ecc.

La tubercolosi ha poi mietuto altre 15 vittime per la forma meningea, 5 per quella peritoneale, 1 per quella ossea, e 4 per altre forme varie. Il morbillo con tutte le sue affezioni ha avuto 15 vittime; il diabete 10. — Per cause accidentali sono morte quaranta persone: sette per cadute, 6 per investimento, sei per annegamento, quattro in seguito a ferite d'arma da fuoco. I morti per sincope e paralisi cardiaca, sono stati quindici.

L'andamento della mortalità, rispetto alle cause di morte, non presenta notevoli differenze a confronto dell'anno precedete. Notasi soltanto una sensibile diminuzione nel numero dei morti per affezioni all'apparato circolatorio (cuore e vasi) e nelle morti improvvise.

Aumentati sono invece i morti per psicopatie e per tubercolosi polmonare. Questi però appartengono in parte ad altri comuni.

NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA

Negli istituti di assistenza si ebbe il seguente movimento:

Ospedale Civile: entrati 6070, usciti 5472, trasferiti 97, decessi 421. L'episodio morboso più saliente è rappresentato da 12 casi di malattia di Heine-Medin, senza alcun esito letale.

Nel Brefotrofio provinciale, non vi furono fenomeni nosologici degni di particolare rilievo. Predominano la varicella, in forma mitissima, e le forme broncopolmonari influenzali ad andamento benigno.

Nella Casa di Ricovero, si ebbero, soltanto alcune affezioni febbrili, di carattere probabilmente influenzale, tutte favorevolmente risolte: 14 tra i ricoverati furono trasferiti all'Ospedale Civile per malattie varie, due al manicomio.

La mortalità fu di 60 su 462 ricoverati (13 per cento) dovuta prevalentemente a forme circolatorie (arteriosclerosi) e renali.

Al Manicomio Provinciale entrarono 649 infermi nessuno dei quali presentò episodio morboso degno di nota. Furono dimessi 345, trasferiti 258, e morti 88.

All'Ospedale Militare furono ricoverati 78 ufficiali e 74 dimessi, mentre entrarono 5968 soldati e ne uscirono 5901. Predominarono le affezioni a carico dell'apparato respiratorio e di quello digerente. Numerosi furono i casi di morbillo. Vennero eseguiti 211 atti operativi importanti.

IGIENE DEL SUOLO E DEGLI ABITATI

Per l'igiene del suolo furono continuati i lavori di pavimentazione e costruite nuove chiaviche sul prolungamento di Via Sacile e sulle Vie Maniago e Latisana. Per l'igiene dell'abitato furono fatti 134 sopraluoghi per inconvenienti vari denunciati di privati.

Le diffide per lavori vari furono 36; i sopraluoghi per nuove costruzioni 150 e per camere ammobiliate d'affittare 292. Gli edifici dichiarati inabitabili furono 36. Per l'igene industriale vennero rilasciati 603 libretti di lavoro e si provvide alla sistemazione della conceria di Via Cussignacco e di quella di Via della Madonetta che era causa di incomodo esalazioni al vicinato.

Per l'igiene dell'abitazione furono visitati 183 locali e cioè 69 osterie, 7 vendite di vino all'ingrosso, 14 trattorie, 2 bars, 4 caffè, 7 vendite latte e latticini, 2 forni, 13 rivendite di pane, 3 depositi e 19 botteghe di generi coloniali, 3 pasticcerie, 10 negozi di frutta, 11 macellerie, 6 negozi di generi vari, 1 albergo e 12 barbieri.

Per sette di questi venne emesso parere negativo.

POLIZIA MORTUARIA

Le operazioni della polizia mortuaria si compendiano in 58 concessioni decennali, 37 aree riservate, 24 colombari, 20 ricevimenti salme, mentre 83 furono spedite 29 esumazioni straordinarie e 2 espurghi di tumuli.

CONDIZIONI SANITARIE NELLE SCUOLE

Le condizioni generali sanitarie delle Scuole si mantennero soddisfacenti. La frequenza pur disturbata da numerosissimi casi di morbillo; però nessuno espisodio morboso degno di nota si è verificato. Fu istituito un regolare servizio medico allestendo in pari tempo presso una delle scuole principali un gabinetto medico per le visite individuali e per i rilievi autropometrici. Vennero costruite le nuove scuole di S. Domenico incorporando in esse la preesistente scuola femminile. La Colonia Elioterapica funzionò durante il decorso anno nella nuova sede di Via Gorizia che rappresenta una istallazione modello.

Vi furono ammessi 200 bimbi di ambo i sessi. Per questi, come per quelli (60) ricoverati all'aperto i risultati fisici furono veramente soddisfacenti.

Furono denunciati 1328 casi di malattie: il massimo numero delle denuncie si ebbe in marzo (326) e il minimo in settembre (37).

Le disinfezioni eseguite di ufficio per malattie infettive furono 473, la maggior parte delle quali per morbillo; nelle aule scolastiche si eseguirono 73 disinfezoni; altre 19 furono praticate verso pagamento.

Numerosissimi furono i casi di morbillo che però si manifestò con carattere di costante mitezza ed a breve decorso.

Diminuirono invece i casi di scarlattina, quasi assente fu la pertosse e aumentò invece leggermente il numero dei colpiti da difterite.

All'Ospedale di isolamento, per malattie varie entrarono 225 ammalati, di cui 204 guarirono e 21 decedettero. L'esito letale deve imputarsi sopratutto al deplorevole ritardo con cui gli ammalati della della provincia vengono avviati all'ospedale.

Vennero denunciati 193 casi di malattie della pelle, di cui 47 furono ricoverati all'ospedale.

Le vaccinazioni furono 827 e le rivaccinazioni 868 con un totale di 1695 vaccinazioni che vennero eseguite col vaccio dell'Istituto Sieroterapico Milanese. Per quello che riguarda gli animali, vennero denunciati 28 casi di malrossino, 1 di morva e 68 animali morsicatosi.

Dal laboratorio medico micrografico provinciale di igiene e profilassi, per conto del Comune, vennero eseguiti 118 esami e la Stazione Chimico Agraria sperimentale eseguì 126 prove.

I predicatori della città ricevuti da S. E. Mons. Arcivescovo

Ieri, alle 11, sono stati ricevuti da S. E. Mons. Arcivescovo tutti i predicatori che tengono le Sacre Missioni nelle Parrocchie della Città. Le LL. EE. Mons. Cattarossi e Mons. Becegatto erano stati ancor prima in particolare udienza; Mons. De Donno era scusato per la sua indisposizione.

Il Parroco del Carmine Mons. Querini, presentava con opportune parole i Reverendissimi Padri Predicatori e aggiungeva gli auguri più fervidi per l'onomastico di S. E., che ricorre oggi, 19.

S. E. ringraziava col cuore commosso i Reverendissimi Missionari che tanto bene apportano alla sua cara e diletta Città e per riflesso a tutta la Diocesi. Pensava che la grazia Divina non sarebbe mancata quando era così alta e così forte la cooperazione dei predicatori con la loro parola; ripeteva la sua gratitudine per tanti sacrifici, auspicando che questa missione contemporanea fosse un'ondata di grazia che entrasse anche nei cuori meno disposti; infine dava lettura, tra la sorpresa e l'ammirazione dei presenti, di una lettera di Sua Em. il Cardinale Pacelli a nome del Santo Padre il Papa e che sotto riportiamo.

Abbiamo notato fra i convenuti i Reverendissimi Rappresentanti dell'Ordine Domenicano dei Lazzaristi, dei Francescani e del Preziosissimo Sangue, senza dire dei Sacerdoti della nostra Diocesi che assolvono al compito della predicazione Sacra e sono stati chiamati in città, in questa circostanza, dal Collegio dei Parroci.

Da informazioni assunte possiamo affermare che tutte le Chiese sono affollate, specialmente alla sera, e che durante la prossima settimana il lavoro si intensificherà con grandi atti di culto e di penitenza.

*

Ecco la lettera di S. E. Pacelli:

« Motivo di particolare consolazione è riuscita al Santo Padre la notizia che Vostra Eccellenza Rev.ma testè Gli comunicava circa la deliberazione presa da codesto Collegio di Parroci Urbani di disporre la cittadinanza di Udine alla celebrazione del VI centenario della morte di B. Odorico da Pordenone con un ampio corso di Sante Missioni, predicato simultaneamente in tutte le Parrocchie della città.

Nessuna migliore preparazione infatti potrebbe desiderarsi alla rievocazione della memoria d'un così fervente Servo di Dio, che quella di richiamare nelle anime dei fedeli rinnovati propositi di virtuosa vita cristiana; nè con più alto onore potrebbero iniziarsi le festività centenarie, se non quello d'un pubblico omaggio di devozione e di fede.

L'Augusto Pontefice è lieto quindi che simili sentimenti e propositi Gli suggeriscano spontaneo l'auspicio di eletti doni celesti per tutta codesta popolazione, mentre la carità e la fedeltà, che in questa circostanza la stringono vieppiù intorno al Pastore della Archidiocesi, la rendono meritevole di ricche effusioni di grazie divine.

Sua Santità avvalora questi paterni Suoi voti con la Benedizione Apostolica, che di cuore invia a Vostra Eccellenza, ai Parroci ed al Clero Udinese, ai Predicatori ed a quanti parteciperanno alle SS. Missioni ».

Conferenza per gli Ufficiali in congedo

Domani sera, venerdì 20, alle ore 21, nei locali del Circolo Ufficiali di Presidio, sarà tenuta da un Ufficiale Superiore dell'1.o Reggimento Genio, una conferenza sul tema: « Aggressivi chimici e mezzi di difesa contro di essi ». Sono invitati ad intervenire gli Ufficiali dei corsi d'istruzione e tutti gli altri Ufficiali in congedo di tutte le armi e di tutti i corpi e servizi.

Con l'occasione si avvertono gli Ufficiali in congedo che l'anno scorso ottennero il libretto ferroviario, che potranno ritirare alla Sede del Gruppo (via Piave n. 1-B) il terzo Manualetto di tecnica militare, cioè « La difesa contro gli aerei e contro i gas ».

L'assemblea della Banca Friulana

Il giorno 14 corrente ha avuto luogo la Assemblea della Banca Friulana di Udine nella Sede sociale di Via Cavour - Palazzo Eden.

La Relazione del Consiglio rileva che, durante il 1930, la Banca ha continuato il suo lavoro tranquillo e sicuro, lontano da ogni forma anche indiretta di speculazione, conformandosi sempre al principio di frazionare il credito fra i piccoli commercianti, agricoltori ed artigiani del luogo e raggiungendo risultati migliori di quelli di tutti gli anni precedenti.

Tutte le voci del Bilancio al 31 dicembre 1930 presentano sensibili aumenti su quelle dei bilanci precedenti onde la situazione della Banca alla fine dell'ottavo esercizio, si presenta ottima ed in promettente sviluppo.

L'utile netto dell'esercizio consente la distribuzione di un dividendo di lire 3.50 per azione già esigibile alla Cassa della Banca.

I Consiglieri e Sindaci uscenti furono tutti confermati per cui la Rappresentanza della Banca risulta così composta: Presidente Rizzi Pietro; Consiglieri: Carnelutti geom. rag. Ottorino, Cosattini Augusto, D'Odorico Alfredo, Facini geom. Attilio, Floric co. Francesco, Muratti cav. dott. Bonaldo. — Sindaci effettivi: Dal Dan dr. prof. Mario; Fabiano rag. Giuseppe, Ragazzoni cav. uff. rag. Giovanni. — Sindaci supplenti: Rojatti cav. dott. Gino, Tomada Federico.

Per le industrie artigiane nel Veneto

Lunedì, nel Palazzo Ducale di Venezia, è stata tenuta l'assemblea generale dell'Istituto Veneto per il Lavoro. Diamo l'indice degli argomenti trattati: Commemorazione del generale Giuriati — L'attività dell'Istituto — L'istruzione tecnica — Consulenza tecnica — Consulenza artistica — Avviamento ed apprendistato professionale — Pubblicazioni — Assistenza commerciale e mostre — Credito — Il bilancio — Il nuovo consiglio.

A far parte del nuovo Consiglio è stato confermato il concittadino comm. Alberto Calligaris, il quale, non potendo assistere alla seduta, si era giustificato.

Il nuovo Consiglio, radunatosi subito dopo l'assemblea, confermò a presidente il gr. uff. ing. Beppe Ravà — nome ch'è sicura garanzia di fattiva e luminosa attività.

Charlie Chaplin di passaggio per Udine

Il celeberrimo, il famosissimo attore cinematografico Charlie Chaplin, conosciuto in tutto il mondo anche non civile sotto il popolarissimo soprannome di Charlot; colui che ha saputo recentemente, durante la sua permanenza nella natia Albione, scuoter la tradizionale flemma britannica, facendola assurgere al più alto entusiasmo che è caratteristica delle stirpi meridionali, è passato stamane per Udine, come un mortale qualsiasi, col diretto delle 10.34.

Colui che, con la sua arte umanamente e profondamente sentita e ispirata ad una specialissima forma di umorismo, ha deliziato i pubblici più svariati, pubblici dei vecchi e del nuovo Continente, proveniente da Vienna per la linea di Tarvisio è sostato, assieme al treno, nella nostra stazione per circa 10 minuti per proseguire alla volta di Venezia. Prima di raggiungere la Città eterna, che attira col suo fascino immortale tutte le persone intelligenti, Charlot vuole ammirare la Regina dell'Adriatico. Perciò egli ha fissato un lussuoso appartamento speciale al « Danieli » per sè ed altre stanze per il suo seguito e si fermerà alcuni giorni per bearsi nelle visioni di sogno che solo Venezia può dare.

In omaggio a Charlot, oggi a Venezia in tutti i cinematografi si daranno films di cui egli è insuperabile protagonista.

Charlie Chaplin, che parla benissimo il francese, viaggia in uno scompartimento speciale e durante la sua sosta di circa un'ora a Tarvisio, non si fece vedere perchè... data l'ora mattutina, dormiva.

E quale delusione provò a Udine il numeroso pubblico di curiosi e di viaggiatori che attendevano il treno per Venezi a, quando il convoglio giunse alla nostra stazione con due minuti di ritardo.

Il personale del vagone a letto di cui Charlie Chaplin aveva preso per sè uno scompartimento riservato e per i suoi tre segretari e per il seguito, aveva la consegna del più assoluto silenzio, tanto che si negò perfino che il celebre attore fosse sul treno. Le cortine abbassate di una parte del vagone a letto e qualche indiscrezione di viaggiatori provenienti da Vienna ci confermarono però che Charlot era presente, ma non voleva essere disturbato, tanto che rifiutò perfino il caffè e latte offertogli dal ristorante del treno. Si vede che ne ha abbastanza delle chiassate di Londra e di Vienna.

Siamo certi che in Italia troverà più serietà e quella quiete che è sì cara a chi desidera visitare in pace la Terra che è Madre eterna della civiltà.

La Cassa di Risparmio all'Asilo « Marco Volpe »

La benemerita Cassa di Risparmio ha elargito la somma di lire 4 mila a favore dell'Asilo Marco Volpe.

Funzionamento della Stazione Equina

La stazione equina governativa, con sede nelle scuderie del Campo Polisportivo Moretti (fuori Porta Venezia), ha in questi giorni iniziato il suo funzionamento con due cavalli stalloni ed un asino inviati dal deposito di Ferrara: a) Matajur, di razza Percheron — b) Siglavy Catinara, razza di Lipiza — c) Stelvio, asino di Martinafranca.

Per informazioni rivolgersi al direttore della stazione, veterinario comunale dott. Della Savia.

ARTE e TEATRI

Teatro Puccini

« I celibi »

Con « I celibi », la vecchia commedia di Vittoriano Sardou, si chiuse ieri sera il breve corso di recite della compagna di Alfredo De Sanctis. La recita era in onore del De Sanctis il quale interpretò magistralmente la parte di un vecchio celibe di professione conquistatore di donne... altrui.

Gli furono degni compagni la Cardinali, il Tei e gli altri valenti artisti della compagnia.

Da oggi al « Puccini » si ritorna al cinematografo con la prima visione de « L'Arciduca ».

Il Consiglio Provinciale dell'Economia durante il mese di Febbraio

Il Consiglio Provinciale dell'Economia, durante il mese di febbraio, ha preso i seguenti provvedimenti:

Si deliberò l'ulteriore riduzione da lire 0.75 a 0.70 per cento dell'aliquota della imposta consiliare e la conseguente riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli del bilancio.

— Si rese continuativo il contributo di L. 1000 a favore della R. Stazione Sperimentale di viticoltura di Conegliano. — Si deliberarono i seguenti contributi: lire 2000 all'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia; 1000 per la « Fondazione Bonaldo Stringher » di studi commerciali di Venezia, intesa all'assegnazione di una borsa di studio per pratica commerciale all'estero; 500 per la pubblicazione dell'opera « Pacifico Valussi » del prof. Fattorello; 400 per borse di studio a favore di allievi carnici della Scuola di caseificio di San Vito al Tagliamento; 300 alla rivista friulana « La Panarie »; 100 al II Sestiere « Arturo Salvato » del P. N. F. di Udine. — Si respinsero altre domande di contributi o se ne rinviò l'esame.

— Si deliberò di contribuire con lire 25.000 alle fiere ed esposizioni del 1931, e con lire 5000 per la sistemazione del Padiglione del Friuli alla Fiera di Milano.

— Si ratificarono spese varie obbligatorie per il complessivo importo di lire 6.176.10, nonchè la spesa di lire 1.126 per invio a Manerbio di 30 tessitrici friulane.

— Si concessero alcune medaglie per manifestazioni varie.

— Si provvide alla iscrizione di alcune ditte nell'elenco dei costruttori in conglomerato cementizio.

Si espresse parere favorevole alla modificazione della tariffa di pesa pubblica, deliberata dal dal Municipio di Latisana. — Si respinse il ricorso del signor Enrico Barbetti contro la negata inscrizione nel registro delle ditte dell'Ufficio. — Si nominò una Commissione consultiva per lo studio del problema relativo all'importazione del legname dalla Russia.

Atti della Sezione Agricola-Forestale

(Seduta del 28 febbraio)

Si approvò la relazione tecnica e finanziaria della Cattedra Ambulante di Agricoltura, per l'applicazione della legge sulla monta taurina, nell'esercizio del 1931 — Si propose al Prefetto l'accoglimento di alcune domande di oblazione per infrazioni alle disposizioni di legge sulla monta taurina. — Si approvò il regolamento d'uso della malga « Pezzeit » di Ravascletto. — Si approvarono le deliberazioni dei podestà di Erto Casso e Sutrio relativa alla compilazione del piano economico dei beni silvo-pastorali. — Si respinse la domanda dell'O. N. D. di Villa Santina relativa alla trasformazione del bosco « Saletto » a campo sportivo. — Si accolse la domanda del signor G. B. Martinis di Forgaria per riduzione di fondo a coltura agraria. — Si approvò il progetto di rimboschimento del colle Plais, nella complessiva spesa di lire 160.000 a carico del Consorzio rimboschimenti fra lo Stato e la Provincia di Udine. — Si approvò il regolamento di polizia rurale del Comune di Palmanova.

Commissione consultiva per lo studio importazione di legname dalla Russia.

Si propose alla presidenza del Consiglio di fare voti al Governo per un'efficace protezione dell'industria del legno.

Atti e provvedimenti vari

Orari ferroviari.

Il Direttore dell'Ufficio, dott. Adolfo Giaccone, ed il prof. cav. Enrico Marchettano, rappresentarono il Consiglio alla Conferenza oraria estiva, tenatasi in Padova il 9 febbraio. Il dott. Giaccone rappresentò inoltre il Consiglio ad una riunione tenutasi a Trieste fra i delegati dei Consigli dell'Economia di Trieste, di Gorizia e di Udine, ed i rappresentanti dell'Amministrazione ferroviaria per il miglioramento dell'orario sulla linea Udine-Trieste. — Si ottenne dall'Amministrazione ferroviaria il miglioramento delle coincidenze a Casarsa verso San Vito al Tagliamento, per rendere meno disagevoli le comunicazioni con Udine.

Monta taurina.

S. E. il Prefetto, con deliberazioen del 20 febraio, accolse la domanda di oblazione del signor Valent Simone di Venzone, per infrazione alle disposizioni di legge sulla monta taurina, fissandola in lire 100.

Prezzi.

La Commissione consiliare paritetica continuò a riunirsi quindicinalmente per la rivelazione dei prezzi all'ingrosso ed al minuto dei principali generi alimentari. S. E. il Prefetto incaricò un funzionario della direzione di effettuare ispezioni nei Comuni della Provincia per controllare l'operato delle commissioni in materia di adeguamento del costo della vita al valore attuale della lira.

Consulenza.

Si fornirono ai Municipi e ditte istruzioni e pareri su leggi tributarie, sulle disposizioni concernenti la disciplina del commercio, sui dazi doganali, sulle importazioni, esportazioni ecc.

Per la Cura Marina

La Presidenza dell'Ospizio Marino Friulano, mentre raccomanda la sollecita presentazione delle domande per l'ammissione alla cura marina, ricorda che il termine utile per la presentazione delle stesse scade il 31 corrente mese, e che le istanze che perverranno dopo tale data non saranno prese in considerazione.

Due treni operai fra Udine e Monfalcone

Dal giorno 20 corrente sulla linea Udine-Monfalcone verranno effettuati due treni viaggiatori omnibus giornalieri col seguente orario:

Partenza da Udine alle ore 5.35; arrivo a Monfalcone alle ore 7.23.

Partenza da Monfalcone alle ore 19.55; arrivo a Udine alle ore 21.45.

I due treni restano sospesi alla domenica.

Beneficenza all'Ospizio Marino Friulano

Anche quest'anno la benemerita Cassa di Risparmio di Udine ha beneficato l'Ospizio Marino Friulano erogando a suo favore lire 6.000.

Per l'allevamento animali da cortile e la raccolta dei conigli

Presso i Circoli Agricoli di San Vito al Tagliamento, Codroipo e Palmanova, nei giorni di mercato continua regolarmente la raccolta dei conigli per la vendita collettiva.

I conigli vengono pagati immediatamente a prezzo di mercato, rilasciando ai venditori una bolletta di consegna in base alla quale essi avranno diritto ad una percentuale sugli eventuali maggiori realizzi che si otterranno dalla vendita delle carni e delle pelli.

Segnaliamo quanto sopra poichè alcune voci propalate ad arte fanno credere agli agricoltori che l'importo venga liquidato solamente dopo qualche tempo.

Si è notato che la raccolta dei conigl iniziata dalle Istituzioni Agrarie, ha fatto talora elevare i prezzi sui vari mercati; badino però gli agricoltori ad assicurarsi in ogni caso del peso degli animali.

L'incaricato della raccolta dei conigli, nei giorni sopraindicati, è anche a disposizione di tutti gli agricoltori per informazioni riguardo l'acquisto di riproduttori, di uova, di pollame scelto, di pulcini, galli, ecc. e riguardo tutto quanto interessa l'allevamento degli animali da cortile.

Tassa sugli scambi

La R. Intendenza di Finanza ci comunica:

In conformità al R. D. 13 marzo 1931, le marche da bollo doppie per la tassa di bollo sugli scambi commerciali da L. 20 e L. 150, istituite col R. Decreto 7 dicembre 1924, N. 2071, sono dichiarate fuori uso in tutto il Regno con decorrenza dal 20 marzo 1931.

Coloro che si troveranno in possesso delle marche anzidette potranno chiederne il cambio con altre marche da bollo sugli scambi commerciali, per un valore equivalente, sino a tutto il 30 prossimo aprile.

Non sarà dato corso, per alcuna ragione, alle domande di cambio delle marche dichiarate fuori uso, presentate dopo il 30 aprile 1931.

Convegno di albergatori-trattori

Ieri al tocco, in una delle lussuose sale dell'Albergo-Ristorante «Manin» si sono riuniti ad amichevole e tradizionale convegno i proprietari dei principali alberghi e ristoranti cittadini. Alla fine dello squisito pranzo, a base di prodotti suini, furono pronunciati parecchi indovinati brindisi e furono rivolti speciali ed antecipati auguri all'egregio signor Giuseppe Vernizzi di cui oggi ricorre l'onomastico.

Tutti i convenuti salirono poi nel vicino studio fotografico del signor Paris che con la nota valentia di artista dell'obbiettivo, ritrasse il gruppo dei convitati a ricordo del loro ormai tradizionale convegno.

Funebri Cioli-Menegazzi

Ieri furono rese le estreme onoranze alla salma della compianta signora Anita Cioli maritata Menegazzi, spentasi serenamente dopo lunga e penosa malattia, lasciando nella più profonda costernazione il marito signor Enrico e due figlioletti in tenera età.

Il mesto convoglio era preceduta dalle insegne religiose e dai condiscepoli del piccolo Mario accompagnati dalla loro maestra. Seguiva una larga rappresentanza di postelegrafonici, colleghi del marito della Estinta, e una vera folla di amici e conoscenti.

Sul lacrimato feretro posa la corona della famiglia ed avevano pure inviato corone Nino ed Enrico Rizzi, la famiglia Giombini, i Postelegrafonici e le amiche alla cara Estinta.

Dopo le esequie nella chiesa dell'Ospedale, il mesto corteo proseguì alla volta del Cimitero.

Al desolato marito e agli altri congiunti le nostre condoglianze.

SPORT

L'allenamento dei bianco-neri

Oggi, alle ore 14.30 avrà luogo al Campo Moretti una partita di allenamento, in vista dell'importante incontro di domenica prossima che vedrà opposta alla compagine cittadina la poderosa squadra del Pistoia. Servirà da allenatrice dei bianconeri la simpatica squadra del Cormor, già nota per le sue lusinghiere affermazioni in campo Uliciano.

Il triestino Calligaris giochera' coll'Udinese

Siamo in grado di informare che l'ex portiere dell'Edera di Trieste, Emilio Calligaris, già noto al pubblico cittadino per la sua esibizione in campo bianco-nero nella partita col Bologna, ha firmato il cartellino per l'A. C. Udinese. Domenica prossima pertanto vedremo all'opera il nuovo guardiano della rete dei bianco-neri concittadini.

AMICHEVOLI

Edera-Ardita

(Polisportivo VI Sestiere - Oggi, ore 15)

Sul bellissimo, capace polisportivo del sesto sestiere di via Pordenone si incontreranno oggi l'anziana Edera e la robusta Ardita del I Sestiere. Dato il valore delle antagoniste, è da prevedersi una contesa emotiva ed interessante.

Precederà l'incontro tra l'Edera B ed il Pro Feletto, campione friulano dei liberi di seconda categoria.

Itala-Bertoni

Ricordiamo che alle ore 15 di oggi verrà ufficialmente inaugurato il nuovo calciodromo sportivo «Brunetta», annesso al Collegio Arcivescovile Bertoni, con l'importante incontro fra il C. A. Bertoni ed campioni friulani dei liberi dell'Itala.

Dominici alla Milano-S. Remo

Il comprovinciale Ottavio Dominici parteciperà domenica prossima alla classica Milano-San Remo. Il Dominici, reduce da tre giri d'Italia, è elemento resistente e

Partita di caccia al daino con l'intervento dei co. di Bergolo

Con l'ambito intervento dei Conti Calvi di Bergolo che, come è noto, da due giorni sono ospiti della famiglia Kechler a San Martino di Codroipo, si è svolta ieri una brillantissima partita di caccia al daino favorita da una magnifica giornata.

L'appuntamento era fissato per le 12 all'incrocio dei molini Romano, presso Meretto di Tomba ove ad attendere S. A. R. la Principessa Jolanda e S. E. il co. Calvi di Bergolo si raccolsero una cinquantina di cavalieri, amazzoni ed invitati. Fra i presenti notavansi: la principessa Potenziani, donna Lola Gasperi, contessa Lazzera, donna Emilia Leonardi di Padova, signora e signorina Someda, signora Amicigrossi, contessina d'Arcano, signorina d'Avanzo, signorina Della Noce, signora Benini ed altre gentili signore e signorine. Notavansi pure il generale Giubbilei, il gegenerale marchese Taccoli, il colonn. di cavalleria Valeri; i tenenti colonnelli di cavaleria Grillo e De Carolis; i maggiori di cavalleria Leituiz, Moriti, Tichioni e Benini; il capitano Boletti dell'XI Artiglieria Pesante Campale; i capitani di cavalleria Ruspoli e Toniolo; i tenenti Airoldi, Amicigrossi e Telesio; il dott. Camillo Gasperi; il co. Gino Florio; il co. Giusti di Padova; il dott. Someda; il rag. cav. Maurizio Scoccimarro; il signor Della Noce; il dott. D'Angelo ecc.

Alle 12 precise sono giunti S. A. R. la Principessa Jolanda con S. E. Calvi di Bergolo, accompagnati da donna Costanza Kechler-Crotti di Costiglione e dai signori dott. Carlo, Alberto e Mario Kechler.

Dopo le presentazioni si è iniziata e si è svolta brillantissima la battuta che si è protratta fino alle 16.30. La Principessa Jolanda montava un superbo cavallo bianco delle scuderie Kechler.

Dopo la caccia nella villa di San Martino è stato servito un tè con l'intervento dei Conti di Bergolo e di tutti i partecipanti al convegno.

Ieri sera alle ore 21 gli Ospiti principeschi sono partiti in auto per Mestre, ove sono saliti in treno alla volta di Torino.

Riuscito mercato - concorso a Percotto

Il mercato di Percotto ha visto ieri un'affluenza eccezionale di bestiame e di folla di compratori.

L'affluenza in particolar modo si deve al mercato-concorso equino e bovino organizzato magnificamente e con larghezza di vedute dal Municipio locale. Si è notato in genere un sensibile miglioramento in tutte le razze; ciò significa che il nostro contadino od il nostro allevatore progrediscono tecnicamente allevando il bestiame in modo razionale. La giuria, composta dal co. Cesare di Colloredo presidente e dai signori Dorta dott. Jachen della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, Zandonà dott. Tullio di Palmanova, Della Savia dott. Giovanni di Udine, Gaspardis dott. Gio Batta di Visco, Bisanti dr. Michele veterinario consorziale di Manzano, Pascoletti dott. Francesco di Faedis, Tami dott. Gino di Tarcento, Margreth dott. Giacomo di San Giorgio di Colloredo conte Antonino di Udine, Col Negaro, Volpe dott. Antonio di Udine, loredo conte Viscardo di Craughio, Pez geom. Achille di Percotto, Turchetti Giuseppe podestà di Trivignano, Bacchetti Antonio vice podestà di Pradamano, Ruter Antonio di Pradamano, Dal Torso co. Carlo, dott. Cantarutti, ha avuto il suo bel dafare per giudicare equamente.

Ecco i premiati delle varie categorie:

Vitelle da 6 a 12 mesi: diploma di primo grado con premio in denaro all'Amministrazione dei signori De Savi di Pradamano; diploma di secondo grado e premio in denaro al signor Angelo Braidotti; diploma di terzo grado e denaro al cav. Giacomo Tomasoni di Camino di Buttrio; al signor Valentino Luca di Pavia; di 5. 6. e 7. al signor Giuseppe Meroi di Buttrio; menzione onorevole ai signori Redento Meroi di Buttrio, fratelli Gorzinoni di Camino, Angelo Braidotti di Persereano, Giuseppe Novello di San Stefano.

Vacche: Diploma di primo grado e lire 100 a Zaccaria Micino di Pradamano; secondo grado e lire 75 a Noè Bertolino di Pradamano; 3. grado e 50 lire a Savio De Filippo di Lanzacco; 3. grado e lire 40 ad Angelo Moretti di Risano; menzioni onorevoli a Isidoro Sicuro di Lovaria, Pietro Moschioni di Lanzacco, Luigi Spiesanzotti di Persereano; Giovanni Deganutti di Pradamano, Lodovico Braidotti da Persereano, Albino Tonetti di Chiasotti ed Ermenegildo Micino di Pradamano.

Manzette da 12 a 20 mesi: Diploma di 1. grado e lire 100 al signor Giuseppe Pisamiglio di Villanova; diploma di 2. grado e lire 75 al signor Alfonso Deganutti di Pradamano; 3. e dipl. e 50 lire al signor Giacomo Quaino; 4. diploma e 40 lire al signor Pietro Moretti da Risano; menzione onorevole ai signori: Giuseppe Pisamiglio; Luigi Nadalutti di Pradamano; Fralette Paolini di Pavia; Luigi Riva da Bolzano ed Angelo Grion da Lovaria.

Giovenche da 20 a 40 mesi: diploma di primo grado e lire 100 a Lodovico Braidotti di Persereano; 2. grado e 75 lire a Massimo Riuli da Pradamano; 3. grado e lire 50 a Gio Batta Braidotti di Persereano; 3.o grado e lire 40 ad Agostino Squarzolo di Campo'onghetto; menzione onorevole a: Gioacchini Paolino da Pavia di Udine; Guido Sicuro da Lovaria; Giuseppe De Cecco da Pradamano; fratelli Nadalutti da Pradamano.

Gruppi di cavalli: Premio di 1.o grado e L. 200 al signor Gioacchino Patroncino di Pavia di Udine con un gruppo di cavalli agricoli.

Cavalle fattrici piene o con redo, cavalle destinate alla riproduzione: Diplomi e premi in denaro ai signori: 1. Fratelli Bolzicco di Pavia; 2. Olivo Nonino di Pradamano; Martino Passone da Persereano; Giovanni Venier da Buttrio; Luigi Turchetti da S. Stefano; Giuseppe Coruzzino da S. Giovanni al Natisone; Giuseppe Nieniz da Persereano; Gio. Batta Miotti da Spessa di Cividale; Giacomo Dentesano e Camillo Dentesano da Persereano.

Gruppi di lattonzoli con scrofa: 1. premio non assegnato; 2. grado a pari merito ai signori Giocondo Marcon da Risano e Giuseppe Ciani da Chiasottis; 3. grado a Giovanni Ferro da Mortegliano.

Fatti e fatterelli del giorno

Un furto a Basaldella

Ieri mattina, alzandosi, il signor G. Batta Cantarutti di anni 45, dimorante a Basaldella, ebbe a provare una sgradita sorpresa.

Ignoti avevano fatto, durante la notte incursione nel pollaio e vi avevano rubato alcuni conigli ed alcuni polli che il signor Cantarutti amorosamente e gelosamente allevava per le prossime feste pasquali.

Nei pressi del pollaio venne rinvenuta sul terreno una sciarpa di lana grigia, che altre volte il derubato aveva veduto al collo di certo Vittorio Petrizzo di anni 24. Il Petrizo, benchè negativo, venne denunciato come sospetto autore del furto.

Un sasso sulla testa

Va sempre a finire così quando i ragazzi cominciano a lanciarsi dei sassi. Finchè uno non si fa male, non la smettono. Così è successo anche al ragazzo Bruno Mazzia che è dovuto ricorrere alle cure mediche per una ferita al cuoio capelluto provocata da un sasso lanciatogli da un compagno mentre assieme ad altri stavano giocando in via Pradamano. Il Mazzia guarirà in una settimana.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presidente: cav. della Bianca — Giudici: cav. Ferlan e cav. Orsi — P. M.: il Sostituto Procuratore del Re: cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Pisano.

Le donne... terribili ovvero la moda in Chiesa

Nel pacifico ed ameno paese di Gonars, il 28 agosto u. s. la consueta tranquillità fu turbata da un incidente piuttosto clamoroso tra donne delle quali una certa Maria Tavagnutti fu Pietro, di anni 58, uscì con parecchie lesioni al capo e con la frattura dell'avambraccio sinistro cagionatagli da certa Livia Benedetti di Guglielmo, di anni 28.

Causa indiretta del conflitto fu la seguente: Una bambina di otto anni, sorella della Benedetti, fu rimproverata dal Parroco perchè si recata a «Dottrina» con le braccia nude. La ragazzina, a sua giustificazione, disse al sacerdote che anche la sua coetanea Rina Candotti, nipotina della Tavagnutti, era con le sole mutandine ricoperte dal grembiulino.

Inde irae!

La nonna, risentita per il rimprovero che la nipotina aveva a sua volta ricevuto dal Parroco, veduta la sorella della Benedetti la sgridò dicendole: «Quando ti trovo te le darò». Sta il fatto che pur avendola sotto mano in quel momento, non la toccò neppure. Tuttavia la bambina andò dalla sorella a raccontare che la Tavagnutti l'aveva percossa.

Due giorni dopo la Benedetti Livia si imbattè con la piccola Candotti che andava a comperare il pane e dopo averla rimproverata la percosse replicatamente. La bambina tornò a casa senza pane e tutta piangente per le busse che la Benedetti le aveva suonato. La nonna, che stava mescolando le patate che si rosolavano in una teglia, poichè si avvicinava l'ora fissata per portare il pranzo agli uomini che lavoravano in campagna, con la forchetta ancora in mano, uscì per accompagnare la nipotina che si rifiutava di uscire per timore della Benedetti. Le case delle due donne distano tra loro un centinaio di metri e la vecchia, quando fu in prossimità della casa dell'avversaria, la pregò, a quanto essa dice, di lasciar passare la bambina. La Benedetti, dal canto suo, dice di aver dato un paio di «schiaffi sul culo» alla bambina Candotti e afferma che la Tavagnutti la colpì per prima al collo con la forchetta. Essa, che aveva la scopa in mano, prese a picchiare sodo per difendersi. Aggiunge che la vecchia è un po' «sofistica» tanto che vuol metter sotto tutti con la sua prepotenza.

La Tavagnutti, a sua volta dice che la «sofistica» è la Livia che alla sua preghiera di lasciar passare la bambina, venne fuori con una orribile bestemmia e poi disse: «Prima che lo go dae alla putela adesso a ti!». E in così dire prese a colpirla replicatamente al capo col manico della scopa fino a che questo volò in frantumi. Coll'ultimo pezzo rimastole in mano cercò di vibrarle un altro colpo che essa parò con il braccio sinistro che rimase fratturato in modo che la mano era ridotta come una «scufia».

I TESTI

Il Presidente procede quindi all'esame dei testi che tra parentesi sono tutti di sesso femminile e perciò esclama: «Speriamo che da tante donne esca la verità!».

CANDOTTO AGATA di Girolamo, di anni 30, da Gonars, depone che mentre stava cogliendo patate in un suo campo situato tra la casa della Benedetti e quella della Tavagnutti, udì la prima gridare: «Perchè hai percosso la bambina?». Passò poi un carro che le impedì di udire altre frasi, ma poco dopo udì la vecchia invocare aiuto con legrida: «Mi cope, mi cope!». Non vide che la vecchia avesse in mano una forchetta.

Pres. — Ma si dice che la Tavagnutti minacciasse tutti di levar loro gli occhi...

TESTE — Non l'ho mai sentito; gridava a qualche fanciullo per proteggere qualche altro più debole. Tanto la Benedetti come la vecchia, in fatto di carattere sono su per giù.

BOARO ANNA fu Sebastiano, di anni 54, passava con un carro su cui era seduta e udì le grida di aiuto della vecchia. Poichè la Benedetti pestava sodo, le disse: «Glie ne hai date abbastanza». La Benedetti, all'inizio della contesa, non era ferita, ma poi perdeva sangue in abbondanza dal collo.

CANDOTTI RITA di Giacomo, di anni 8, racconta che la Benedetti l'ha percossa al volto e al capo tirandola per i capelli per l'affare della accusa al Parroco.

CIROI MARIA, di anni 33, dichiara che fu presente quando la vecchia disse che avrebbe bastonato la sorella della Benedetti ma invece non la toccò nemmeno.

DEL FRATE IDA di Antonio, di anni 31, sentì un gran putiferio, e poi udì la vecchia che diceva alla nipote: «Aspetta che vado io a darle...!».

MENIN GIOVANNA di Pietro, di anni 10, depone che la figlia della Tavagnutti circa tre anni fa altercò con la madre della teste e la percosse con uno di quei martelli che si usano per battere i «scarpes». La vecchia però rimase estranea al fatto.

LA DISCUSSIONE

Il P. M. cav. Pacifico, rileva che le risultanze dimostrano la piena responsabilità della Benedetti. Resta da stabilire se la vecchia colpì l'avversaria con la forchetta prima o dopo aver ricevuto le percosse. Se prima, si tratterebbe di legittima difesa; in caso diverso, la Tavagnutti deve essere assolta per insufficienza di prove.

L'avv. Turco, difensore della Tavagnutti, premesso che la lealtà del P. M. gli ha sgombrato la via per la discussione, sostiene che la vecchia agì in istato di legittima difesa. Se vi è una scusa per la Benedetti, essa consiste nella sua opinione soggettiva per quanto erronea che sua sorella fosse stata percossa dalla vecchia. Questa non fece che cercare di proteggere la nipotina dalle minacce della Benedetti e l'aver avuto in mano la forchetta, fu meramente fortuito. Resta a vedere se la ferita riportata dalla Benedetti fu inferta involontariamente dalla Tavagnutti; ad ogni modo quest'ultima agì in istato di legittima difesa. Chiede perciò che sia assolta.

L'avv. Antonio Allatere cerca di scagionare la Benedetti che agì con la convinzione che sua sorella fosse stata percossa dalla vecchia presentatasi poi con intenzioni aggressive. Conclude chiedendo a favore della sua cliente le diminuenti dell'eccesso di difesa e dell'eccesso nel fine nei riguardi delle lesioni prodotte.

Il Tribunale assolve la Tavagnutti per legittima difesa e condanna la Benedetti, con la diminuente dell'eccesso nel fine, a sei mesi di reclusione che dovrà scontare perchè pregiudicata.

Contrabbando di sigarette

Schiffo Giuseppe di Giuseppe, nato 28 anni or sono proprio nel giorno di San Giuseppe, da Ciconicco di Fagagna, è imputato di aver importato nel territorio del Regno, verso il settembre 1930, sigarette austriache. E' notoriamente contrabbandiere assieme al fratello Luigi e ciò malgrado nel suo interrogatorio protestò la sua innocenza dicendo di essere un buon italiano.

Per aver acquistato da lui delle sigarette contrabbandate, sono imputati di ricettazione Bassi Attilio di Guglielmo di anni 33, da Ciconicco, Garlatti Aldo di Luigi da Forgaria e residente a S. Daniele e Roveredo Primo di Mattia di anni 24 da San Daniele.

Il Bassi ammette di aver avuto 50 sigarette estere dallo Schiffo che insiste a giurare di essere innocente.

Pres. — E' pacifico che ha avuto le sigarette.

P. M. cav. Pacifico — Io non ho avuto niente! (vivissima ilarità).

Dopo la deposizione del maresciallo di Finanza signor Rodolfo Di Muro e le conclusioni del P. M. nonchè dell'avv. Gomirato che per lo Schiffo chiede il minimo della pena e dell'avv. Antonio Allatere che per gli altri tre chiede l'assoluzione quanto meno per insufficienza di prove, il Tribunale condanna lo Schiffo a 650 lire di multa, il Bassi a 350 lire di multa e assolve gli altri due per insufficienza di prove.

Tantis robis che si somein

Macorig Luigia fu Giovanni, di anni 50, da Canalutto (Torreano di Cividale), è imputata di aver rubato 5 coperte di lana, 7 paia di lenzuola, un fazzoletto, due copriletto e due sacchi in danno di Virginio Specogna, di anni 60.

Il fatto è avvenuto la sera del 26 settembre u. s. e la Macorig entrò in casa dello Specogna aprendo una finestra di cui un vetro era rotto.

La Macorig nega e poichè le furono sequestrati alcune coperte e un copriletto, riconosciuto come suoi dallo Specogna, risponde col solito ritornello: «Son tantis robis che si somein!».

Dopo le conclusioni del P. M. e del difensore avv. Gomirato, il Tribunale condanna la Macorig a 6 mesi di reclusione.

Echi del processo Vidussi

A proposito di pretesa parentela

Riceviamo:

«In relazione al resoconto del processo contro il signor Vidussi Lodovico impresario della Città riportato nel Vostro giornale di ieri, il sottoscritto geom. Francesco Pisolini di Udine dichiara che egli contrariamente alle affermazioni fatte in udienza dai sigg. difensori del Vidussi, non è a questi legato da alcun vincolo di parentela.

Tanto per la verità. Con stima

Geom. F. P.».

AVVISO

Nel giorno 29 Marzo 1931 ad ore 14.30 si procederà in Trivignano Udinese alla vendita di alcuni beni mobili, comprendio delle attività fallimentari della ditta Beltramini Angelo e Forte Lionella di Trivignano, a prezzi non inferiori a quelli di inventario.

IL CURATORE
Avv. Riccardo Marino

Societa' Beni Stabili Lignano

ACC. PER AZIONI - SEDE UDINE

Capitale L. 1.000.000

I sigg. Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria in prima convocazione il giorno 31 marzo 1931, ore 10, presso la Sede Unione Industriale Fascista Udine, Via Manin, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazioni della Gerenza e del Comitato di Vigilanza.
2. — Approvazione del Bilancio sociale al 31 dicembre 1930.
3. — Cariche sociali.
4. — Varie.

Per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti dovranno presentare alla Sede Sociale i loro titoli se al portatore entro il 20 marzo p. v. o figurare inscritti nel libro dei soci 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Occorrendo l'Assemblea in seconda convocazione si intenderà indetta per le ore 11 nello stesso luogo e nello stesso giorno.

I GERENTI
Valle e Pittoni

Dal Friuli centrale

Tarcento

ADUNATA DEI GIOVANI FASCISTI

Per la celebrazione del XII anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento, il co. Ermes di Montegnacco, comandante del Fascio Giovanile locale, ha ordinato l'adunata di tutti gli iscritti presso la sede in via Marinelli - Casa Florit - per domenica 22 marzo, alle ore 12.45.

SERVIZIO DI AUTOCORRIERA

Ricorrendo oggi in Pradielis la rinomata sagra di San Giuseppe, la direzione dell'autocorriera Tarcento-Musi, per favorire l'afflusso di numerosi forestieri, ha disposto un servizio continuato per tutto il pomeriggio.

IN PRETURA

Giudice dott. Burato — Cancelliere rag. Pacillo.

Garzone fornaio condannato

Enea Lirutti di Rodolfo di anni 18, qui residente, prestando l'opera sua quale garzone del fornaio Luigi Pico da Nimis, aveva riscosso e devoluta a suo favore la somma di lire 544.30 che alcuni clienti dovevano al suo principale.

Recidivo, viene condannato a mesi 8 di reclusione da scontare in una casa di correzione, al pagamento delle spese e tassa sentenza. Dif. d'ufficio avv. Gardini.

Chauffeur senza patente

Giacomo Comelli fu Giuseppe, di anni 28, da Nimis, meccanico, è imputato: 1. di aver esercitato servizio di rimessa di autoveicoli senza licenza della competente autorità — 2. di aver abusivamente condotto autoveicoli in servizio pubblico possedendo soltanto la patente di primo grado.

Assolto dalla prima imputazione per insufficienza di prove, è condannato per la seconda a sei mesi d'arresto e a lire 1000 d'ammenda. Dif. avv. Gardini.

Per lesioni

Luigi Del Medico fu Antonio di anni 69 da Tarcento, è imputato di lesioni guaribili in 7 giorni cagionate mediante uno scalpello, a certi Ubaldo Fadini fu Angelo e Francesco Fadini di Ubaldo.

Viene condannato a 40 giorni di reclusione con la condizionale per 5 anni e la non iscrizione. Dif. avv. Di Gaspero Rizzi.

Per remissione di querela

è stato assolto Bruno Antoniutti fu G. Batta, da Nimis, imputato di diffamazione in danno di Genoveffa Attimis pure da Nimis.

Gemona

Addio al celibato

(18). — Ieri sera, numerosi amici del signor Elia Ellero, impiegato presso il Cotonificio Morganti, si sono riuniti in una sala dell'Albergo «Alla Posta» per offrire una bicchierata e salutare il passaggio di lui «da uno stato all'altro» dal regno dei celibi a quello dei coniugati. Fono, fioccati, naturalmente i brindisi, scherzosi, ma non sono mancati nemmeno i «discorsi»: questi e quelli improntati all'affetto, agli auguri più sentiti per la felicità sua e per la gentile che avrebbe con lui divise le sorti. Specialmente significativo è stato il discorso del signor Francesco Goi. Il rinfresco fu allietato da una diabolica orchestra, non lasciò certamente languire l'allegria.

Dopo il tradizionale augurio finale, la lieta brigata si sciolse a tarda ora.

* *

E il matrimonio non è tardato. Infatti questa mattina, nella parrocchia di S. Maria Maggiore di qui, l'amico Albano celebrava la sua unione con la gentile signorina Rosina Boezio. La bene auspicata loro unione è stata consacrata da don Domenico Copetti, il quale ha rivolto agli sposi sentite parole d'augurio. Alla coppia felice pervennero numerosi e bellissimi doni e molti messaggi d'augurio. Noi ci uniamo, inviando ai novelli sposi l'augurio migliore e più fervido.

CINE CONCERTO TEATRO SOCIALE

(19). — Oggi, giovedì, solennità di S. Giuseppe, alle ore 17 ed alle 20.30 si svolgeranno al nostro Teatro Sociale, a totale beneficio del Fascio Giovanile di Gemona, due rappresentazioni cinematografiche. Sarà proiettata la superfilm «Slim sergente». Precederà un film L. U. C. E. molto interessante. Lo spettacolo sarà allietato da accompagnamento orchestrale.

SPETTACOLO PRO FASCIO FEMM.

Questa sera, festa di S. Giuseppe, la Direzione del Teatro Sociale darà una rappresentazione cinematografica in favore del Fascio Giovanile di Combattimento. Lavoro sceltissimo e di grande emotività. Dato lo scopo benefico si prevede piena eccezionale.

PRO BALILLA

Il signor Giacomo Falomo ha consegnato all'O. N. B. lire 5, offerta fatta da persona ignota. La Presidenza ringrazia vivamente.

Pavia di Udine

LUTTO DEL PARROCO DI PERCOTTO

Il Parroco di Percotto, don Giovanni Schiff, il popolarissimo «Zaneto», che possiamo considerare come collega in giornalismo, poichè da molti anni scrive sui giornali cattolici in prosa italiana ed in versi friulani, è stato colpito nell'affetto più santo. Gli è morta la mamma, signora Anna Bragagin vedova Schiff nella veneranda età d'anni 87. Influenza, bronchite da influenza, miglioramento apparente, decesso si susseguirono in breve tempo. La Scomparsa lascia nel pianto quattro figli, nel cordoglio tutti che l'hanno conosciuta pia e buona. A tutti, ed in particolare a «Zaneto», esprimiamo la nostra viva compartecipazione al dolore.

Pagnacco

Il gagliardetto del Fascio Giovanile

Per iniziativa della Sezione Combattenti di Pagnacco, furono raccolte (fra tutti i Combattenti del nuovo Comune di Tavagnacco) i fondi per l'offerta del gagliardetto alla Sezione del Fascio Giovanile di Combattimento del Comune. La somma raccolta fu di L. 282.50, così ripartita: L. 200 versate alla Federazione Combattenti di Udine per l'acquisto del gagliardetto e L. 82.50 alla Sezione del Fascio Giovanile locale.

La Sezione Combattenti ringrazia indistintamente tutti, soci e non soci, per l'alto spirito di cameratismo dimostrato con la offerta dell'obolo per la consegna del simbolo sacro alle giovanissime speranze della Patria nostra.

Tavagnacco

GRUPPO ALPINI «M. FERUGLIO»

Sabato 21 corrente alle ore 19, nel locale gentilmente concesso dal signor Attilio Cipone «Ristorante al Tram» in Feletto Umberto, si radunerà l'assemblea generale dei soci col seguente ordine del giorno: Relazione morale e finanziaria — Disposizioni per l'adunata alpina di Genova — Varie.

Alla riunione sono invitati tutti gli scarponi veci e bocia non ancora iscritti all'A. N. A. ed i ritardatari potranno mettersi in regola col tesseramento. — Si pregano perciò i soci di non mancare. — In detta occasione saranno ritirate o prenotate le quote per l'adunata di Genova.

Lestizza

GRAVE FURTO AD ORGNANO

Ignoti ladri, l'altra sera, servendosi di un grosso palo, riuscirono a sfondare le imposte di una finestra e penetrare così in casa di certo Vittorio Foschia fu Giuseppe di anni 65 da Orgnano.

Rubarono tre forme di formaggio e parecchi chilogrammi di salumi, per il complessivo valore di lire 500.

Il furto è stato denunciato, ma dei ladri nessuna traccia.

Cividale

CANTINA SOCIALE CIVIDALESE

Sono aperte le prenotazioni e le vendite di vini comuni e vini fini. Sono disponibili anche in damigiane da litri 25 e litri 50, i vini delle seguenti varietà: REFOSCONE — MERLOT — CABERNET — RIBOLLA GIALLA — VERDUZZO — RIESLING — MALVASIA. Per gli acquisti rivolgersi alla Sede della Cantina in Cividale ed al Consorzio Agrario di Cividale. Si rende noto che la cantina, al solo scopo di far conoscere i propri vini ha istituito, presso l'ALBERGO FRIULI IN CIVIDALE, un banco di assaggio.

ALLA CANTINA SOCIALE

Nel pomeriggio di oggi gli ex combattenti di Faedis si portarono a Cividale per visitare la Cantina Sociale, allo scopo di studiare il funzionamento di questa nuova istituzione.

Sarà loro di guida il dott. Gino Poggi, titolare di questa Sezione di Cattedra Abulante d'Agricoltura.

FUNEBRI D'ORLANDI

Nel pomeriggio di oggi in forma civile, venne accompagnato all'ultima dimora la salma del compianto dott. Battista D'Orlandi.

La salma venne levata dall'abitazione e deposta nella carrozza con sopra una palma di fiori, omaggio dei figli. Reggevano i cordoni il Podestà dott. Giuseppe Mulloni, dott. Alfredo Mazzocca, i signori Guglielmo Caneva e Bront Antonio. La salma era seguita dai figli Renzo ed Elda e da altri parenti. Molte signore ed un lungo stuolo di autorità e cittadini di ogni classe sociale, chiudeva il funebre corteo che silenziosamente si diresse alla volta del Cimitero.

Ai congiunti tutti rinnoviamo le espressioni del nostro cordoglio.

ADUNATA AVANGUARDISTI

Domenica 22 corrente tutti gli avanguardisti di Cividale sono invitati a rispondere alla chiamata di controllo che si svolgerà nella Casa del Littorio, alle ore 10 precise. Saranno presi provvedimenti disciplinari a carico degli assenti. E' prescritta la uniforme di parata (cordellina e guanti).

Cronaca Sandanielese

Il patriottismo dei nostri emigranti

Di questi giorni è pervenuta al Comandante la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini, rag. Giordano Vidoni, una lettera indirizzatagli da uno scarpone residente per ragioni di lavoro in Francia, lettera che è una dimostrazione commovente dell'altissimo spirito patriottico di cui sono animati i nostri ottimi lavoratori. Riportiamo la parte più interessante della lettera, ch'è stata scritta dallo scarpone Giuseppe Andreutti della frazione di Villanova.

«Non vale la lontananza, ma il mio cameratismo è fedele nelle nostre belle tradizioni come scarpone e come Fascista appartenente alla Sezione di Parigi. Qua non è come da voi che si respira l'aria pura. Qua delle volte si è in rischio di prendersi una rivoltellata in faccia dai nostri fuorusciti che non sanno più come fare; che a sentirli parlare fanno schifo anche ai cani. Ma per quello la nostra marcia non si arresta nemmeno di un istante, e non sosta di un minuto. Con tutta la propaganda che fanno contro di noi, noi fascisti a Parigi e combattenti fedeli al nostro Capo e Regime, quando ci troviamo beviamo lo stesso un bicchierone alla Scarpona.....».

Bravo Camerata Andreutti, bevi un bicchiere ed anche due, alla Scarpona, che fino a quando ci saranno gli uomini come te che non si lasciano travlare dalla propaganda traditrice dei rinnegati, e non si lasceranno intimidire dalle loro minaccie, il loro livore e l'odio di cui sono pervasi cadranno nel vuoto, mentre intanto la marcia della Patria, rinnovellata dal Fascismo continuerà implacabile fino all'agognata meta.

Beneficenza della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Udine, filiale di San Daniele, ha effettuate le seguenti elargizioni a beneficio di Istituzioni locali: Alla Congregazione di Carità e Scuola professionale di Avviamento al Lavoro «Pellegrino da San Daniele» L. 2000 ciascuno; al Giardino d'Infanzia L. 1000; al Fondo Pensioni della Società Operaia di M. S. L. 500; al Fascio Giovanile di Combattimento L. 250; alla Biblioteca scolastica lire 200.

Plaudiamo alla generosità del massimo Istituto di Credito della Provincia che ogni anno rinnova i suoi apprezzati contributi a favore degli Enti pubblici tanto bisognosi di essere aiutati nell'opera di bene che quotidianamente vanno svolgendo.

IL MERCATO

Oggi, 18, il mercato bovino è riuscito affollatissimo ed ha segnato una confortante ripresa nella compravendita.

Tutte le branche del commercio hanno avuto buona affluenza di pubblico, sì che la giornata, inondata da un magnifico sole primaverile, è stata redditizia per tutti.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Il santo di oggi: Giuseppe.
Il santo di domani: Eugenio.
Il sole leva alle 6.16 e tramonta alle 18.20 — La luna leva alle 6.28 e tramonta ale 18.37 — Oggi luna nuova — Primo quarto il 27.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 758.38 (in aumento) — Pressione al mare: 768.38 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 5 — Temperatura massima di ieri: gradi 10 — Temperatura minima di stanotte: mezzo grado — Umidità nell'aria: 37 — Tempo bello.

Maree

Alta marea: ore 10.45 e 23 — Bassa marea: ore 5 e 16.45.

Bollettino dello Stato Civile

(del 17 e 18 marzo 1931 - IX)

Nati: maschi 6; femmine 2.

Pubblicazioni di matrimonio: Umberto Pessi guardiafili Carmen Lucardi cassiera — Alberto Montico commerciante Anna Brandolin privata — Ettore Costa capitano artiglieria Landi Zanardi contessa Cecilia civile — Giovanni Pesante commerciante Anna Vianello casalinga.

Matrimoni: Basilio Fogolini agric. Teresa Gallino cas. — Marco Aurelio Sambuco operaio Regina Bidini casalinga.

Morti: Antonio Toso fu Giov. Maria di anni 87 pensionato — Anna Cioli Menegazzi fu Riccardo a. 33 casal. — Vergínia Pucchio fu Alfonso a. 5 — Ermolao Francesco Moro di Gioacchino a. 53 fabbro.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Giovedì 19 Marzo

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.55: Trasmissione d'opera da un teatro.
BERLINO — Ore 20.45: Concerto orchestrale diretto dal maestro A. Casella.

Venerdì 20 Marzo

MUHLACKER. — Ore 21: «Alcina», opera in 3 atti di Handel.
BERLINO. — Ore 20.10: Concerto del «Quartetto d'archi di Budapest».

Beneficenza a mezzo della «Patria»

SCUOLA E FAMIGLIA. — In memoria di Cioli Menegazzi: Alunni della quinta classe di via Gorizia 16.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In memoria di Luigia Coceani ved. Pagnutti: Ditta A. D'Este e C. 10.

CASA DI RICOVERO. — In memoria di Lucia Coceani ved. Pagnutti: Staiz Gino, rag. Vittorio Visca, Giuseppe Mascherini, Tassotti Gentile, dott. rag. Girolamo Albini, Frandini Francesco ciascuno lire 10. — Totale L. 60.

Trattoria Comunale

Oggi, giovedì, cena: chiusa.

Domani, venerdì, pranzo: Risotto con vongole - Pasta e fagioli - Merluzzo, pesce fritto, anguilla, tonno, uova, polenta - Contorni.

Cena: Riso e patate - Punta di petto di vitello arrosta - sgomberi, uova Contorni.

Farmacie aperte

Ricorrendo oggi la festa di San Giuseppe, le farmacie si chiudono a mezzogiorno, tranne quelle di turno, e cioè: Farmacia Commessatti, Via Francesco Mantica — farmacia Colutta, Piazza Garibaldi — farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

Altra Cronaca Cittadina

Comitato Provinciale Intersindacale

Presieduto dal Commissario Federale co. comm. Galamini, si è riunito il Comitato Provinciale Intersindacale, presenti tutti i dirigenti delle organizzazioni così di datori come di prestatori d'opera.

Il Commissario Federale ha portato ai convenuti il suo saluto, assicurandoli del suo interessamento verso i problemi del lavoro e della produzione.

Furono poi presi in esame e discussi da tutti i presenti gli argomenti posti all'ordine del giorno tra cui la proposta di particolari trattamenti a favore degli appartenenti alla Milizia Volontaria e l'esame di una vertenza sindacale.

A. N. A.

L'assemblea del Gruppo Cantore

che seguì ieri sera alla Sala Olimpia è riuscita invero imponente per lo straordinario intervento di soci.

Presiedeva il Capo Gruppo I° capitano Francescato il quale premesso un saluto al signor Luigi Moschioni, Capo Gruppo onorario, a cui si deve l'iniziativa per la costituzione del Gruppo e la proposta ch'esso portasse il glorioso nome dell'Eroico Generale Cantore, fece un'ampia e dettagliata relazione dello svolgersi dell'attività del Gruppo stesso durante questo primo anno di vita.

Ricordò che se il numero dei soci è salito a 141 e che se il bilancio ad oggi si presenta con un fondo attivo di quasi 800 lire il merito principalissimo spetta all'infaticabile segretario I° capitano Vincenzo Filetti al quale esprime il più vivo compiacimento ed il più sentito grazie.

I presenti si associano con un nutrito applauso.

Proseguendo, il Capo gruppo comunicò che il fondo di cassa permetterà di far intervenire al grande Convegno di Genova sei soci che per le loro condizioni economiche non potrebbero parteciparvi e tale proposta fu approvata ad unanimità.

Dopo una breve discussione circa la partecipazione dei soci all'adunata nazionale ed altre comunicazioni di minor importanza, la bella adunata si sciolse rimanendo stabilito che al giovedì e sabato sera il segretario si troverà in sede per le nuove tessere e per ricevere le quote per il Convegno di Genova.

Il Gruppo «A. Bernardinis» inaugura la nuova sede

La sede del Gruppo Alpino «Armando Bernardinis» a San Osvaldo, era in località troppo incomoda per i numerosi soci residenti in vari punti della vasta zona e perciò venne trasportata in una sala terrena nell'ampio cortile della Trattoria Parazio, fuori Porta Grazzano.

L'ambiente, per merito del bravo pittore Remigio Del Toso che è anche segretario del Gruppo, è intonato al puro stile «scarpone» e verrà inaugurato questa sera, giovedì, alle ore 20, in forma semplice, preceduta da una modestissima cena.

I soci tutti del Gruppo sono vivamente pregati ad intervenire a questa festa di cameratismo scarpone, alla quale parteciperà insieme ad altri invitati, il giovane tenente Mario Bernardinis, fratello dell'Eroe di cui il nome s'intitola il primo Gruppo sorto in Udine.

Gentile festicciola al Renati

Ieri sera, nell'intimità del Collegio, invitati pochissimi, le «Renatine» hanno festeggiato l'onomastico del loro direttore spirituale prof. don Giuseppe Morandini, felicitandosi nel contempo per la sua riacquistata salute. Sotto la magica guida della signorina Bertoli, è la paziente e solerte preparazione coreografica di Suor Lorenzina, un gruppo di educande hanno rappresentato l'«Aurora», motivo musicale graziosissimo e ricco di sentimento, dove le figliole hanno avuto campo di far risaltare la dolcezza e la pastosità delle loro voci.

Prima che il sipario si alzasse, una educanda a nome di tutte ha presentato al festeggiato, quale espressione dei sentimenti del loro animo, un mazzo di fiori, vera ambasciata di amore e gratitudine, l'obolo di tutte loro per «Opera Missioni» delle quali il prof. Morandini è attivo propagandista.

Lo hanno inoltre regalato di un bel vaso in vetro soffiato e ferro battuto.

Alla fine del gentile trattenimento, il prof. Morandini, ha rivolto alle collegiali, con voce commossa, parole veramente sentite, per le attestazioni di affetto e gratitudine che sempre gli dimostrano rivolte non alla sua umile persona bensì all'opera altamente spirituale che da dieci anni va profondendo alle care giovanette, fiori profumati e sempre baciati dalla pura rugiada dell'innocenza.

Crescete cari fiori sempre così, puri nel profumo e nella vivacità dei colori, e sarete orgoglio e soddisfazione vostra, dei vostri cari, dei vostri superiori, della vostra Patria.

La fine delle parole fu accolta da scroscianti applausi.

Dopo di che il prof. Morandini lasciò il teatrino.

Inutile dire quanto le bambine si siano divertite, e come dai loro occhietti trasparisse tanta gioia e soddisfazione.

E soddisfatte saranno state anche le suore che con tanta pazienza ed amore vengono educando al buono, al bello, al vero, le anime delle giovanette a loro affidate.

AVVISI ECONOMICI

FITTI

CERCASI magazzino 7 per 7 circa anche interno, centrale. F.lli Mattioni, Gorizia.

APPARTAMENTINO ammobiliato 2 stanze cucina indipendente anche fuori porta, cercasi da distinto funzionario Scrivere Cassetta 43 Unione Pubblicità Udine.

Riunione dell'Ufficio di collocamento

DEGLI ADDETTI ALL'INDUSTRIA

Nella sede della Federazione Fascista si è riunita la Commissione di vigilanza dell'Ufficio di collocamento per gli addetti all'Industria.

Approvato il preventivo 1931, la Commissione ha preso in esame la situazione del mercato provinciale del lavoro nei confronti del collocamento, predisponendo la istituzione degli uffici mandamentali, e ribadendo il concetto legale che autorizza i datori di lavoro ad assumere — con le preferenze di legge — la mano d'opera occorrente, nell'ambito di tutto il territorio della Provincia.

Furono infine esaminate varie altre questioni d'indole tecnica ed amministrativa.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Le prediche in Duomo

Ieri sera, dinanzi ad una imponente massa di fedeli d'ambo i sessi, il quaresimalista del Duomo prof. De Donno, colla nota oratoria, ha tenuto la predica quaresimale.

L'illustre oratore ha parlato della scarsa credenza e dell'apatia che oggi il popolo non riesce scuotere. Colla sola fede fervente si giunge al bene dell'anima ed è necessario quindi avere assoluta credenza della divinità e dell'esistenza di Dio.